

AVVISO AI LETTORI

A partire dal numero di Luglio 2006 il Bollettino in forma cartacea, unica con valore legale, è disponibile esclusivamente, singolarmente o in abbonamento, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a.

Resta invece solo consultabile sul sito internet dell'Isvap.

Inoltre, a seguito del trasferimento di proprietà della testata dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento Informazione e Editoria all'Isvap, il Bollettino di Luglio 2006 ha assunto la numerazione Anno I - n. 1.

Le condizioni di vendita sono le seguenti:

RIVISTA MENSILE

ITALIA

Fascicolo euro 10,00

Abbonamento annuo euro 80,00

ESTERO

Fascicolo euro 15,00

Abbonamento annuo euro 100,00

(Prezzi doppi, tripli, ecc. per quei fascicoli che, stampati in un unico volume, sostituiscono altrettanti numeri della prevista periodicità)

Conto corrente postale n. 387001

Intestato a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Funzione Arte/Editoria

Piazza Verdi, 10 – 00198 Roma

Contatti:

- | | |
|-----------------------|-------------------------|
| - abbonamenti | 0685082207 – 0685084124 |
| - vendita al pubblico | 0685082147 – 0685082591 |
| - fax | 0685084117 |
| - e – mail | venditeperiodici@ipzs |

I fascicoli singoli ed i numeri arretrati possono essere richiesti, anche telefonicamente, e verranno spediti in contrassegno maggiorando l'importo per spese di spedizione a mezzo posta ordinaria o tramite corriere.



Bollettino
Anno II - n. 12

Dicembre 2007

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Bollettino

Anno II - n. 12

Dicembre 2007

Gennaio 2008

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ISVAP

via del Quirinale, 21 • 00187 Roma

tel +39 06 421331 • fax +39 06 42133206

www.isvap.it

Indice

1.	ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP	1
1.1	PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	3
	Provvedimento n. 2570 del 19 dicembre 2007 (G.U. del 28 dicembre 2007, n. 300)	
	Modifiche ed integrazioni al Provvedimento n. 1897 del 26 giugno 2001 concernente le modalità per l'iscrizione nel ruolo nazionale dei periti assicurativi e per lo svolgimento della relativa prova di idoneità di cui alla legge 17 febbraio 1992, n. 166.....	5
	Provvedimento n. 2571 del 19 dicembre 2007 (G.U. IV Serie speciale Concorsi ed Esami del 28 dicembre 2007, n. 102)	
	Prova di idoneità, per l'anno 2007, per l'iscrizione nel Ruolo nazionale dei periti assicurativi... 7	
	Provvedimento n. 2572 del 19 dicembre 2007 (G.U. IV Serie speciale Concorsi ed Esami del 28 dicembre 2007, n. 102)	
	Prova di idoneità, per l'anno 2007, per l'iscrizione nel Registro degli Intermediari assicurativi e riassicurativi.	14
1.2	PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	21
	Provvedimento n. 2568 del 6 dicembre 2007	
	Rigetto dell'istanza presentata da Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., con sede in Ferrara, volta ad ottenere l'autorizzazione ad assumere una partecipazione rilevante in Chiara Assicurazioni S.p.A., con sede in Desio.....	23
	Provvedimento n. 2569 del 13 dicembre 2007	
	Autorizzazione a Middlesea Valletta Life Assurance Company Limited, con sede in Malta, a detenere una partecipazione rilevante pari al 10% del capitale di Progress Assicurazioni S.p.A., con sede in Palermo.....	25
	Provvedimento n. 2573 del 20 dicembre 2007	
	Autorizzazione ad Aviva Plc, con sede in Londra, ad assumere, per il tramite di Aviva Italia Holding S.p.A., con sede in Milano, il controllo di Aviva Previdenza S.p.A., con sede in Milano.	27
	Provvedimento n. 2574 del 20 dicembre 2007	
	Autorizzazione a Banco Santander S.A., con sede in Santander, ad assumere, per il tramite di Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A., con sede in Padova, una partecipazione rilevante in Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A. e in Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A., entrambe con sede in Trieste	29
	Provvedimento n. 2575 del 20 dicembre 2007	
	Autorizzazione a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede in Siena, ad assumere il controllo totalitario di Quadrifoglio Vita S.p.A., con sede in Bologna.	31
	Provvedimento n. 2576 del 20 dicembre 2007	
	Autorizzazione a Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, con sede in Asti, ad assumere, per il tramite di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., con sede in Asti, una partecipazione rilevante in Chiara Assicurazioni S.p.A., con sede in Desio.	33
	Provvedimento n. 2577 del 20 dicembre 2007	
	Autorizzazione a Giorgio Magnoni, residente in Milano, ed a Sopaf S.p.A., con sede in Milano, ad assumere, rispettivamente in via indiretta e diretta, una partecipazione rilevante in Aviva Previdenza S.p.A., con sede in Milano.	35
	Provvedimento n. 2578 del 20 dicembre 2007 (G.U. del 31 dicembre 2007, n. 302)	
	Autorizzazione ad Ergo Previdenza S.p.A., con sede in Milano, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa al ramo IV di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.	37

Provvedimento n. 2579 del 20 dicembre 2007 (G.U. del 31 dicembre 2007, n. 302)

Fusione per incorporazione della società Persona Life S.p.A., con sede in Verona, in
Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa, con sede in Verona..... 39

2.	PARTECIPAZIONI.....	41
2.1	<i>PUBBLICAZIONI, ORDINATE PER SOCIETÀ ASSICURATIVA DICHIARANTE, RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20, COME SOSTITUITO DALL'ART. 114, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 174. (DICEMBRE 2007)....</i>	43
3.	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI.....	47
3.1	<i>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE.....</i>	49
3.2	<i>SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI.....</i>	377

OMISSIS

4.	ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO.....	385
4.1	<i>SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....</i>	387
5.	RECLAMI	389
5.1	<i>RECLAMI DEL IV TRIMESTRE 2007</i>	391
5.1.1	<i>RECLAMI PERVENUTI NEL IV TRIMESTRE</i>	393
5.1.2	<i>RECLAMI TRATTATI NEL IV TRIMESTRE</i>	394
5.2	<i>RECLAMI DEL 2007</i>	397
5.2.1	<i>RECLAMI PERVENUTI NELL'ANNO 2007</i>	399
5.2.2	<i>RECLAMI TRATTATI NELL'ANNO 2007</i>	400
6.	ELENCHI DEGLI OPERATORI DEL MERCATO ASSICURATIVO	403
6.1	<i>IMPRESE DI ASSICURAZIONE</i>	405
6.1.1	<i>IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE AUTORIZZATE AL 31 DICEMBRE 2007</i>	407
6.2	<i>ELENCO DEI PERITI ASSICURATIVI</i>	411
6.2.1	<i>PERITI ASSICURATIVI ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE</i>	413
7.	PARERI RESI ALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, L. 287/90).....	415

Parere del 30 novembre 2007

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione di 198 sportelli bancari di proprietà del Gruppo Intesa SanPaolo da parte di Credito Valtellinese Soc.Coop., Banca Popolare di Bari S.C.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di

Genova e Imperia, Veneto Banca S.C.p.A.....	417
Parere del 7 dicembre 2007	
Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A. di tre rami di azienda costituiti da 61 sportelli bancari di proprietà del Gruppo UBI Banca S.C.p.A.	425
Parere del 10 dicembre 2007	
Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione, da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., della partecipazione di controllo in Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., detenuta da Banca Intesa San Paolo.....	430
8. ALTRE NOTIZIE	435
8.1 MODIFICHE STATUTARIE	437
Cambio della denominazione sociale di Axa Cattolica Previdenza in Azienda S.p.A., con sede in Milano	437
8.2 CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PER I MESI MARZO E APRILE 2008.....	438
8.3 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA	439
Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione espressi in euro	439

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 2570 del 19 dicembre 2007 (G.U. del 28 dicembre 2007, n. 300)

Modifiche ed integrazioni al Provvedimento n. 1897 del 26 giugno 2001 concernente le modalità per l'iscrizione nel ruolo nazionale dei periti assicurativi e per lo svolgimento della relativa prova di idoneità di cui alla legge 17 febbraio 1992, n. 166.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e le successive modificazioni ed integrazioni, approvativo del Codice delle Assicurazioni Private;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 166, recante l'istituzione ed il funzionamento del Ruolo nazionale dei periti assicurativi per l'accertamento e la stima dei danni ai veicoli a motore ed ai natanti soggetti alla disciplina della legge 24 dicembre 1969, n. 990, derivanti dalla circolazione, dal furto e dall'incendio degli stessi;

VISTE le leggi 5 gennaio 1996, n. 25 e 23 dicembre 1996, n. 649, recanti, fra l'altro, disposizioni relative al Ruolo nazionale dei periti assicurativi;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - e, in particolare, l'art.1 - commi 1 e 2 - che dispone, tra l'altro, il trasferimento allo stesso Istituto delle competenze già attribuite dalla legge 17 febbraio 1992, n. 166, al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato nonché la soppressione della Commissione nazionale e delle Commissioni provinciali di cui agli artt. 7, 8 e 9 della legge medesima;

VISTO il Provvedimento ISVAP n.1897 del 26 giugno 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n.156 del 7 luglio 2001, con il quale sono state disciplinate le modalità per l'iscrizione nel Ruolo nazionale dei periti assicurativi e per lo svolgimento della relativa prova di idoneità, di cui alla legge 17 febbraio 1992, n.166;

RITENUTA la necessità di apportare modifiche ed integrazioni al predetto Provvedimento ISVAP n. 1897 del 26 giugno 2001;

Dispone

Art. 1

(Modifiche al Provvedimento ISVAP n. 1897 del 26 giugno 2001)

1. All'articolo 7 del Provvedimento ISVAP n. 1897 del 26 giugno 2001 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente comma 1 bis: *“1 bis. Sono considerati idonei i candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sessanta centesimi sia nella prova scritta che nella prova orale.”*.
 - b) al comma 7, le parole *“non inferiore a settanta centesimi”* sono sostituite dalle parole *“non inferiore a sessanta centesimi”*;
 - c) alla fine del comma 9 è aggiunto il seguente periodo: *“La prova orale si intende superata da coloro che abbiano riportato un punteggio non inferiore a sessanta centesimi.”*.

Art. 2

(Pubblicazione)

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e sul sito Internet dell'ISVAP.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2571 del 19 dicembre 2007 (G.U. IV Serie speciale Concorsi ed Esami del 28 dicembre 2007, n. 102)

Prova di idoneità, per l'anno 2007, per l'iscrizione nel Ruolo nazionale dei periti assicurativi.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e le successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e le successive modificazioni ed integrazioni, approvativo del Codice delle Assicurazioni Private;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 166, recante l'istituzione ed il funzionamento del Ruolo nazionale dei periti assicurativi per l'accertamento e la stima dei danni ai veicoli a motore ed ai natanti soggetti alla disciplina della legge 24 dicembre 1969, n. 990, derivanti dalla circolazione, dal furto e dall'incendio degli stessi;

VISTE le leggi 5 gennaio 1996, n. 25 e 23 dicembre 1996, n. 649, recanti, fra l'altro, disposizioni relative al Ruolo nazionale dei periti assicurativi;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - e, in particolare, l'art.1 - commi 1 e 2 - che ha disposto, tra l'altro, il trasferimento allo stesso Istituto delle competenze già attribuite dalla legge 17 febbraio 1992, n. 166, al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il provvedimento ISVAP n.1897 del 26 giugno 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recante modalità per l'iscrizione nel Ruolo nazionale dei periti assicurativi e per lo svolgimento della relativa prova di idoneità, il quale prevede che con provvedimento dell'ISVAP ogni anno sia indetta una sessione della prova di idoneità di cui all'art.5, comma 1, lettera e), della legge 17 febbraio 1992, n. 166;

Dispone

Art. 1

(Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione)

1. E' indetta una sessione della prova di idoneità per l'iscrizione nel Ruolo nazionale dei periti assicurativi, prevista dall'art.5, comma 1, lettera e) della legge 17 febbraio 1992, n.166.
2. Per l'ammissione all'esame è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, del titolo di studio non inferiore a diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado ovvero, in mancanza, del requisito di cui all'art.16, comma 2, della legge n.166/1992, accertato con provvedimento del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato o dell'ISVAP.

Art. 2

(Domanda di ammissione)

2. La domanda di ammissione alla prova di idoneità deve essere presentata su carta resa legale mediante applicazione di marca da bollo da Euro 14,62, sulla base del facsimile allegato al presente provvedimento. La domanda deve essere inviata, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, all'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – Servizio Albi – Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4.a serie speciale “Concorsi ed esami”.
3. La domanda di ammissione si considera prodotta in tempo utile se consegnata a mano oppure se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato al comma 1. Per le domande consegnate a mano, ovvero recapitate a mezzo di corriere, fa fede il timbro a data dell'ufficio accettazione corrispondenza dell'ISVAP; per le domande spedite a mezzo di raccomandata fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
4. Sulla busta deve essere apposta la dicitura “Prova di idoneità per l'iscrizione nel Ruolo nazionale dei periti assicurativi anno 2007”.
5. Nella domanda di ammissione alla prova di idoneità i candidati dichiarano, ai sensi dell'art.46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e con le responsabilità di cui all'art.76 dello stesso decreto:
 - a) cognome e nome;
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) codice fiscale;
 - d) comune di residenza e relativo indirizzo;
 - e) domicilio e numero telefonico per le eventuali comunicazioni;
 - f) titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data del conseguimento e dell'Istituto o dell'Università presso la quale è stato conseguito, completa di sede e relativo indirizzo, ovvero, in mancanza di titolo di studio idoneo, il provvedimento del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato o dell'ISVAP con l'indicazione del relativo numero di protocollo e della data, con il quale è stato accertato il possesso del requisito di cui all'art. 16 - comma 2 - della legge n. 166/1992.
6. Non sono prese in considerazione e comportano, quindi, l'esclusione dalla partecipazione

alla prova di idoneità le domande:

- a) prive della firma autografa;
- b) spedite o presentate oltre il termine perentorio di cui al comma 1;
- c) incomplete dei dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, ove non altrimenti desumibili, titolo di studio posseduto ovvero mancata indicazione del provvedimento di accertamento del requisito di cui all'art.16 - comma 2 - della legge 166/1992.

7. L'ISVAP non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 3

(Prove e materie della prova di idoneità)

- 1. La prova di idoneità consta di una prova scritta e di una prova orale.
- 2. La prova scritta, articolata in un questionario a risposta multipla, verte su nozioni giuridiche e tecniche.

Le nozioni giuridiche riguardano le seguenti materie:

- a) elementi di diritto e di procedura civile e penale;
- b) cenni di diritto e tecnica delle assicurazioni;
- c) elementi di diritto della circolazione (codice della strada e codice della navigazione).

Le nozioni tecniche riguardano le seguenti materie ed argomenti:

- a) elementi di fisica e di meccanica;
- b) elementi di topografia e di fotografia;
- c) elementi di estimo;
- d) veicoli a motore.

3. I candidati comprovano la conoscenza teorica e pratica delle materie di cui sopra in relazione all'accertamento, alla stima e alla riparazione dei danni derivanti dalla circolazione, dal furto e dall'incendio dei veicoli a motore e dei natanti soggetti alla legge n. 990/1969, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

A) NOZIONI GIURIDICHE

- 1) Elementi di diritto e di procedura civile e penale:
 - a) definizione di responsabilità;
 - b) nesso causale;

- c) regime della prova;
- d) consulenza tecnica e perizia.
- 2) Cenni di diritto e tecnica delle assicurazioni:
 - a) ruolo nazionale dei periti assicurativi (legge n. 166/1992);
 - b) disciplina relativa all'attività dei periti, con particolare riferimento alla disciplina dettata dalle seguenti fonti normative: legge 24 dicembre 1969, n. 990; titolo X del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e i natanti);
 - c) assicurazione contro i danni auto rischi diversi (furto, incendio e kasko).
- 3) Elementi di diritto della circolazione (codice della strada e codice della navigazione).

B) NOZIONI TECNICHE

- 1) Elementi di fisica e di meccanica:
 - a) grandezze scalari e vettoriali;
 - b) forza e massa;
 - c) lavoro e potenza;
 - d) composizione e scomposizione delle forze;
 - e) baricentro;
 - f) momento di inerzia;
 - g) urti;
 - h) attriti;
 - i) calore e temperatura;
 - j) isolamento termico nei veicoli;
 - k) lubrificanti e sistemi di lubrificazione;
 - l) materiali metallici non ferrosi;
 - m) materiali metallici ferrosi;
 - n) leghe;
 - o) materie plastiche;
 - p) legnami;
 - q) resistenza dei materiali;
 - r) saldatura e unione dei materiali;
 - s) trattamenti di preservazione e verniciatura dei materiali;
 - t) classificazione delle macchine elettriche;
 - u) generatori di corrente;
 - v) accumulatori di corrente.
- 2. Elementi di topografia e di fotografia:
 - a) nozioni di topografia e strumentazione necessaria per il rilevamento dei luoghi del sinistro;
 - b) nozioni di fotografia e rilievi fotografici del sinistro: metodologie e attrezzature.
- 3. Veicoli a motore:
 - a) parti strutturali dei veicoli a motore: nomenclatura;
 - b) motori con alimentazione a benzina; a metano; a gas; motori diesel; motori elettrici;
 - c) organi meccanici, elettrici ed elettronici;
 - d) componenti non funzionali al movimento;
 - e) deformazioni e rotture a seguito di incidenti;
 - f) metodologie di intervento per la riparazione: tecniche di officina e di carrozzeria,

cicli di riparazione, attrezzature per le riparazioni, strumenti di misura e di controllo;

4. Elementi di estimo:

- a) accertamento e valutazione dei danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore: stima sintetica; stima analitica; stima per differenza di valori; valore di demolizione;
- b) prontuari dei tempi per le riparazioni;
- c) determinazione del costo orario della mano d'opera;
- d) perizia estimativa: redazione e considerazioni;
- e) stima dei danni da furto e da incendio;
- f) fermo tecnico.

4. La prova orale verte sulle medesime materie della prova scritta.

5. Sono considerati idonei i candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sessanta centesimi (60/100) sia nella prova scritta che in quella orale.

Art. 4

(Svolgimento della prova di idoneità)

- 1. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova scritta ed alla prova orale muniti di un documento di riconoscimento valido.
- 2. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento della prova scritta viene indicato in calce al questionario.
- 3. Dell'esito della prova scritta è data comunicazione ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è pubblicato sul sito internet dell'Autorità all'indirizzo www.isvap.it.
- 4. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a sessanta centesimi (60/100).
- 5. L'avviso per la convocazione della prova orale è dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno stabilito dalla Commissione per lo svolgimento della stessa.
- 6. Alla fine di ogni seduta di prova orale, viene pubblicato nei locali dell'ISVAP l'elenco dei candidati convocati in tale giornata, con l'indicazione per ciascuno dell'esito della prova. La prova orale si intende superata da coloro che abbiano riportato una votazione non inferiore a sessanta centesimi (60/100).
- 7. A ciascun candidato risultato idoneo è inviata apposita comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5

(Data e luogo della prova scritta)

- 1. La data, il luogo e l'orario delle prove scritte saranno pubblicati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione e comunque entro

il 29 febbraio 2008 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° Serie speciale “Concorsi ed Esami” e sul sito dell’ISVAP all’indirizzo “www.isvap.it”.

Art. 6

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice della prova di idoneità sarà nominata dall’ISVAP con proprio provvedimento una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande di ammissione.
2. La Commissione è composta da:
 - a) un dirigente dell’ISVAP, con funzioni di presidente;
 - b) un funzionario dell’ISVAP con funzioni di vice presidente;
 - c) due periti assicurativi iscritti nel Ruolo nazionale;
 - d) un dirigente o un funzionario delle imprese di assicurazione o della loro associazione di categoria;
 - e) un docente di ruolo, laureato in materie tecniche, che insegni o abbia insegnato tali discipline negli istituti secondari superiori di indirizzo tecnico.
3. Le funzioni di segreteria sono svolte da due dipendenti dell’ISVAP.

Art. 7

(Informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati)

1. Ai sensi dell’art. 13, comma 1, del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che i dati personali sono raccolti e conservati presso l’ISVAP e sono trattati anche in forma automatizzata ai soli fini dell’espletamento della prova di idoneità e per l’assolvimento delle predette finalità.
2. Per il trattamento da parte dell’ISVAP dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati.
3. Titolare del trattamento dei dati è l’ISVAP, Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, via del Quirinale n. 21, Roma.

Il presente provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell’ISVAP all’indirizzo www.isvap.it.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

RUOLO NAZIONALE DEI PERITI ASSICURATIVI

Prova di idoneità anno 2007

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

(sulla prima pagina della domanda applicare marche da bollo comuni per euro 14,62)

All'ISVAP
Servizio Albi
Sezione Albi intermediari e
periti
Via del Quirinale, 21
00187 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome)....., chiede di essere ammesso a sostenere la prova di idoneità per i periti assicurativi prevista dall'art.5 - comma 1, lettera e), della legge 17 febbraio 1992, n. 166, indetta con provvedimento dell'ISVAP n.

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 46 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci nonché consapevole delle disposizioni contenute nell'art. 75 dello stesso decreto circa la decadenza dall'idoneità all'iscrizione disposta nel presupposto del possesso di uno dei requisiti di legge attestato in forma non veritiera, dichiara:

- a) di essere nato a....., il.....;
- b) che il proprio codice fiscale è il seguente:.....;
- c) di essere residente in (via/piazza).....(cap).....(città).....;
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio (non inferiore al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado)....., conseguito in data presso l'Istituto /l'Università (specificare la denominazione, la sede ed il relativo indirizzo dell' Istituto /Università)ovvero, in mancanza di titolo di studio idoneo, di essere in possesso del requisito di cui all'art. 16, comma 2, della legge n. 166/1992, accertato con provvedimento del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato o dell'ISVAP, in data.....- prot. n.....

L'indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente: (via/piazza).....n.....(c.a.p.).....(città).....telefono n.:, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'ISVAP non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il sottoscritto allega copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data,

FIRMA

Provvedimento n. 2572 del 19 dicembre 2007 (G.U. IV Serie speciale Concorsi ed Esami del 28 dicembre 2007, n. 102)

Prova di idoneità, per l'anno 2007, per l'iscrizione nel Registro degli Intermediari assicurativi e riassicurativi.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'articolo 110 del medesimo decreto, che demanda all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo – ISVAP – di determinare riguardanti le modalità di svolgimento della prova valutativa per l'iscrizione delle persone fisiche nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, nonché di provvedere alla relativa organizzazione e gestione;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa ed, in particolare, gli articoli 9 e 10;

RAVVISATA la necessità di indire una sessione d'esame di idoneità per l'anno 2007;

Dispone

Art. 1

(Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione)

1. E' indetta una sessione della prova di idoneità per l'iscrizione nelle sezioni A e B del Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, di cui all'articolo 109 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.
2. Per l'ammissione alla prova è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, rilasciato a seguito di corso di durata quinquennale, oppure quadriennale integrato dal corso annuale previsto per legge, o di un titolo estero equipollente.

Art. 2

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione alla prova di idoneità deve essere presentata su carta resa legale mediante applicazione di marca da bollo da € 14,62 sulla base del facsimile allegato al presente provvedimento. La domanda deve essere inviata, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, all'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – Servizio Albi - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4.a serie speciale “Concorsi ed esami”.
2. La domanda di ammissione si considera prodotta in tempo utile se consegnata a mano oppure se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato al comma 1. Per le domande consegnate a mano, ovvero recapitate a mezzo di corriere, fa fede il timbro a data dell'ufficio accettazione corrispondenza dell'ISVAP; per le domande spedite a mezzo di raccomandata fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
3. Nella domanda di ammissione alla prova di idoneità i candidati dichiarano ai sensi dell'art.46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e con le responsabilità di cui all'art.76 dello stesso decreto:
 - a) cognome e nome;
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) codice fiscale;
 - d) comune di residenza e relativo indirizzo;
 - e) domicilio (se diverso dalla residenza) e numero telefonico per eventuali comunicazioni;
 - f) titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data del conseguimento e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito, completa di sede e relativo indirizzo;
 - g) la prova di idoneità alla quale intendono partecipare:
 - 1) prova di idoneità per intermediari assicurativi (solo modulo assicurativo di cui all'art. 9, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 5/2006);
 - 2) prova di idoneità per intermediari riassicurativi (modulo assicurativo e riassicurativo di cui all'art. 9, commi 4 e 5, del Regolamento ISVAP n. 5/2006);
 - 3) prova di idoneità per intermediari riassicurativi (solo modulo riassicurativo di cui all'art. 9, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 5/2006, per i soggetti già iscritti nel Registro degli intermediari ed abilitati all'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa).
4. Non sono prese in considerazione e comportano quindi l'esclusione dalla partecipazione alla prova di idoneità le domande:
 - a) prive della firma autografa;
 - b) spedite o consegnate oltre il termine perentorio di cui al comma 1;
 - c) incomplete di uno dei dati di cui al comma 3.

5. Sulla busta deve essere apposta la dicitura relativa alla prova alla quale si intende partecipare:
 - Prova di idoneità intermediari assicurativi anno 2007 (solo modulo assicurativo);
 - Prova di idoneità intermediari riassicurativi anno 2007 (modulo completo assicurativo e riassicurativo);
 - Prova di idoneità intermediari riassicurativi anno 2007 (solo modulo riassicurativo).
6. L'ISVAP non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 3

(Prove e materie della prova di idoneità)

1. La prova di idoneità consta di una prova scritta e di una prova orale.
2. La prova scritta, articolata in un questionario a risposta multipla, verte sulle seguenti materie:
 - a) diritto delle assicurazioni, inclusa la disciplina regolamentare emanata dall'ISVAP;
 - b) disciplina della previdenza complementare;
 - c) disciplina dell'attività di agenzia e di mediazione;
 - d) tecnica assicurativa (rami vita e danni);
 - e) disciplina della tutela del consumatore;
 - f) nozioni di diritto privato;
 - g) nozioni di diritto tributario riguardanti la materia assicurativa e la previdenza complementare.
3. Per i candidati che intendono esercitare l'attività di intermediazione riassicurativa, la prova scritta verte oltre che sulle materie di cui al precedente comma 2, anche su:
 - a) disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione;
 - b) tecnica riassicurativa.
4. La prova orale verte sulle medesime materie della prova scritta.
5. Sono considerati idonei i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a sessanta centesimi (60/100) sia nella prova scritta che in quella orale.

Art. 4

(Svolgimento della prova di idoneità)

1. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova scritta ed alla prova orale muniti di un documento di riconoscimento valido.
2. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento della prova scritta è indicato in calce al questionario.
3. Dell'esito della prova scritta è data comunicazione ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è pubblicato sul sito internet dell'Autorità all'indirizzo www.isvap.it.
4. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a sessanta centesimi (60/100).
5. L'avviso per la convocazione alla prova orale è dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno stabilito dalla Commissione per lo svolgimento della stessa.
6. Alla fine di ogni seduta di prova orale, viene pubblicato nei locali dell'ISVAP l'elenco dei candidati convocati in tale giornata, con l'indicazione per ciascuno dell'esito della prova. La prova orale si intende superata da coloro che abbiano riportato una votazione non inferiore a sessanta centesimi (60/100).
7. A ciascun candidato idoneo è inviata apposita comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5

(Data e luogo della prova scritta)

1. La data, il luogo e l'orario delle prove scritte saranno pubblicati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione e comunque entro il 29 febbraio 2008 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° Serie speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito dell'ISVAP all'indirizzo "www.isvap.it".

Art. 6

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice della prova di idoneità sarà nominata dall'ISVAP con proprio provvedimento una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

2. La Commissione è composta da:
 - a) due dirigenti dell'ISVAP, di cui uno con funzioni di Presidente;
 - b) due funzionari dell'ISVAP;
 - c) due docenti universitari in una delle seguenti discipline:
 - diritto privato;
 - diritto civile;
 - diritto commerciale;
 - diritto delle assicurazioni.
3. Le funzioni di segreteria sono svolte da due dipendenti dell'ISVAP.
4. Il Presidente della Commissione esaminatrice, ove si renda necessario in ragione delle esigenze di celerità connesse all'elevato numero di candidati, può, prima dello svolgimento dell'esame scritto, suddividere la commissione in due sottocommissioni, ciascuna composta da un dirigente dell'ISVAP, con funzioni di presidente, da un funzionario dell'ISVAP e da un docente universitario. Il presidente della commissione ripartisce tra le due sottocommissioni i compiti assegnati alla commissione per l'espletamento delle prove scritte ed orali.

Art. 7

(Informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati)

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che i dati personali sono raccolti e conservati presso l'ISVAP e sono trattati anche in forma automatizzata ai soli fini dell'espletamento della prova di idoneità e per l'assolvimento delle predette finalità.
2. Per il trattamento da parte dell'ISVAP dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati.
3. Titolare del trattamento dei dati è l'ISVAP, Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, via del Quirinale n. 21, Roma.

Il presente provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'ISVAP all'indirizzo "www.isvap.it".

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

REGISTRO DEGLI INTERMEDIARI ASSICURATIVI E RIASSICURATIVI

Prova di idoneità anno 2007

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

(sulla prima pagina della domanda applicare marche da bollo comuni per euro 14,62)

All'ISVAP
Servizio Albi
Sezione Albi intermediari e
periti
Via del Quirinale, 21
00187 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome)....., chiede di essere ammesso a sostenere la prova di idoneità prevista dall'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, indetta con provvedimento dell'ISVAP n. 2572 del 19 dicembre 2007, per l'iscrizione nella sezione A (agenti) o B (broker) del registro degli intermediari di cui all'art. 109 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. A tal fine, dichiara di volere sostenere la:

- ☐ Prova di idoneità per intermediari assicurativi (solo modulo assicurativo di cui all'art. 9, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 5/2006);
- ☐ Prova di idoneità per intermediari riassicurativi (modulo assicurativo e riassicurativo di cui all'art. 9, commi 4 e 5, del Regolamento ISVAP n. 5/2006);
- ☐ Prova di idoneità per intermediari riassicurativi (solo modulo riassicurativo di cui all'art. 9, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 5/2006, per i soggetti già iscritti nel Registro degli intermediari ed abilitati all'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa).

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 46 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci nonché consapevole delle disposizioni contenute nell'art. 75 dello stesso decreto circa la decadenza dall'idoneità all'iscrizione disposta nel presupposto del possesso di uno dei requisiti di legge attestato in forma non veritiera, dichiara:

- a) di essere nato a....., il.....;
- b) che il proprio codice fiscale è il seguente:.....;
- c) di essere residente in (via/piazza).....(cap).....
(città).....;
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio (non inferiore al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado)....., conseguito in data presso l'Istituto /l'Università (specificare la denominazione, la sede ed il relativo indirizzo dell' Istituto /Università)ovvero, in mancanza di titolo di studio idoneo, di essere in possesso del requisito di cui all'art. 16, comma 2, della legge n. 166/1992, accertato con provvedimento del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato o dell'ISVAP, in data.....- prot. n.....

L'indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente: (via/piazza).....n.....(c.a.p.).....(città).....telefono n.:, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'ISVAP non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il sottoscritto allega copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data,

FIRMA

1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n. 2568 del 6 dicembre 2007

Rigetto dell'istanza presentata da Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., con sede in Ferrara, volta ad ottenere l'autorizzazione ad assumere una partecipazione rilevante in Chiara Assicurazioni S.p.A., con sede in Desio.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private ed, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTA l'istanza del 1° giugno 2007 con la quale Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione ad assumere una partecipazione rilevante, pari al 10%, nel capitale sociale di Chiara Assicurazioni S.p.A.;

CONSIDERATO che Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. è controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara ai sensi dell'art. 72, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e che quest'ultima non ha presentato istanza volta ad ottenere l'autorizzazione

ad assumere in via indiretta una partecipazione rilevante, pari al 10%, nel capitale sociale di Chiara Assicurazioni S.p.A.;

PRESO ATTO dell'incompletezza dell'istanza, che risulta presentata dalla sola Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e carente di tutta la documentazione necessaria a verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste dalla normativa vigente con riguardo alla controllante Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, come segnalato da questa Autorità con note dell'11 giugno 2007 e del 18 settembre 2007, incompletezza tale da non consentire l'apertura del procedimento istruttorio;

VISTA la nota del 16 ottobre 2007 con la questa Autorità ha comunicato alla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. il preavviso di rigetto ai sensi dell' art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, non avendo la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara presentato istanza;

TENUTO CONTO che le osservazioni da ultimo presentate dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. con lettera del 31 ottobre 2007, tendenti a dimostrare l'inesistenza del controllo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara sulla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., non possono essere accolte poiché fondate su di una erronea interpretazione dell'art. 72, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, riguardante la nozione di controllo, in quanto l'asserita carenza di un potere di direzione e coordinamento non esclude la sussistenza del controllo di diritto di cui all'art. 2359 c.c., nella specie ricorrente a carico della Fondazione.

Dispone

il rigetto dell'istanza presentata da Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., con sede in Ferrara, volta ad ottenere l'autorizzazione ad assumere una partecipazione rilevante, pari al 10%, nel capitale sociale di Chiara Assicurazioni S.p.A., con sede in Desio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2569 del 13 dicembre 2007

Autorizzazione a Middlesea Valletta Life Assurance Company Limited, con sede in Malta, a detenere una partecipazione rilevante pari al 10% del capitale di Progress Assicurazioni S.p.A., con sede in Palermo.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576, e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE, in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTA la nota ISVAP del 19 gennaio 2007 con la quale l'ISVAP, nel prendere atto delle variazioni intervenute nell'assetto azionario di Middlesea Valletta Life Assurance Company Limited, ha chiesto la presentazione, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, dell'istanza di autorizzazione in relazione alla partecipazione da quest'ultima detenuta in Progress Assicurazioni S.p.A, pari al 10% del capitale sociale;

VISTA l'istanza del 19 giugno 2007, integrata da ultimo in data 9 novembre 2007, con la quale Middlesea Valletta Life Assurance Company Limited, compagnia di assicurazione con sede in Malta, ha presentato istanza di autorizzazione all'assunzione di una partecipazione rilevante corrispondente al 10% del capitale sociale di Progress Assicurazioni S.p.A., con sede in Palermo;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui all'art. 11 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, e le successive disposizioni modificative ed integrative, determinati con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997 n. 186, nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

Dispone

Middlesea Valletta Life Assurance Company Limited, compagnia di assicurazione con sede in Malta, è autorizzata a detenere una partecipazione rilevante corrispondente al 10% del capitale sociale di Progress Assicurazioni S.p.A., con sede in Palermo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2573 del 20 dicembre 2007

Autorizzazione ad Aviva Plc, con sede in Londra, ad assumere, per il tramite di Aviva Italia Holding S.p.A., con sede in Milano, il controllo di Aviva Previdenza S.p.A., con sede in Milano.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private ed, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTA l'istanza del 12 settembre 2007 con la quale Aviva Plc ed Aviva Italia Holding S.p.A. hanno chiesto l'autorizzazione all'assunzione del controllo di Aviva Previdenza S.p.A., con sede in Milano;

VISTA la nota del 12 dicembre 2007, con la quale l'Autorità di vigilanza inglese (FSA) ha comunicato di non avere obiezioni da formulare in merito all'assunzione da parte di Aviva Plc, per il tramite di Aviva Italia Holding S.p.A., della partecipazione in Aviva Previdenza S.p.A.;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui all'art. 11 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, e successive disposizioni modificative ed integrative, determinati con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997 n. 186, nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 19 dicembre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

Aviva Plc, con sede in Londra, è autorizzata ad assumere, per il tramite di Aviva Italia Holding S.p.A., con sede in Milano, la partecipazione di controllo, pari al 55% del capitale sociale, di Aviva Previdenza S.p.A., con sede in Milano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2574 del 20 dicembre 2007

Autorizzazione a Banco Santander S.A., con sede in Santander, ad assumere, per il tramite di Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A., con sede in Padova, una partecipazione rilevante in Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A. e in Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A., entrambe con sede in Trieste.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private ed, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTA l'istanza del 5 dicembre 2007, integrata da ultimo in data 10 dicembre 2007, con la quale Banco Santander S.A. ha chiesto l'autorizzazione all'assunzione di una partecipazione rilevante pari al 50% del capitale sociale di Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A. e di Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A., con sede in Trieste;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui all'art. 11 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, e successive disposizioni modificative ed integrative, determinati con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997 n. 186, nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 19 dicembre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

Banco Santader S.A., con sede in Santader, è autorizzata ad assumere, per il tramite di Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A., con sede in Padova, la partecipazione rilevante pari al 50% del capitale sociale di Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A. e di Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A., entrambe con sede in Trieste.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2575 del 20 dicembre 2007

Autorizzazione a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede in Siena, ad assumere il controllo totalitario di Quadrifoglio Vita S.p.A., con sede in Bologna.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private ed, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTA l'istanza del 31 ottobre 2007, integrata da ultimo in data 22 novembre 2007, con la quale Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione all'assunzione della partecipazione di controllo totalitaria di Quadrifoglio Vita S.p.A., con sede in Bologna;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui all'art. 11 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, e successive disposizioni modificative ed integrative, determinati con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997 n. 186, nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 19 dicembre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede in Siena, è autorizzata ad assumere la partecipazione di controllo totalitaria di Quadrifoglio Vita S.p.A., con sede in Bologna.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2576 del 20 dicembre 2007

Autorizzazione a Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, con sede in Asti, ad assumere, per il tramite di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., con sede in Asti, una partecipazione rilevante in Chiara Assicurazioni S.p.A., con sede in Desio.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private ed, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTA l'istanza del 20 giugno 2007, integrata da ultimo il 12 novembre 2007, con la quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e la Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., hanno chiesto l'autorizzazione ad assumere una partecipazione rilevante, pari al 10%, nel capitale sociale di Chiara Assicurazioni S.p.A.;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui all'art. 11 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, e successive disposizioni modificative ed integrative,

determinati con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997 n. 186, nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 19 dicembre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, con sede in Asti, è autorizzata ad assumere, per il tramite di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., con sede in Asti, una partecipazione rilevante, pari al 10%, nel capitale sociale di Chiara Assicurazioni S.p.A., con sede in Desio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2577 del 20 dicembre 2007

Autorizzazione a Giorgio Magnoni, residente in Milano, ed a Sopaf S.p.A., con sede in Milano, ad assumere, rispettivamente in via indiretta e diretta, una partecipazione rilevante in Aviva Previdenza S.p.A., con sede in Milano.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private ed, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTE le istanze del 12 settembre 2007 e del 14 dicembre 2007, integrate da ultimo il 19 dicembre 2007, con le quali Sopaf S.p.A. e Giorgio Magnoni hanno chiesto l'autorizzazione ad assumere una partecipazione rilevante, pari al 45%, nel capitale sociale di Aviva Previdenza S.p.A.;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui all'art. 11 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, e successive disposizioni modificative ed integrative,

determinati con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997 n. 186, nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 19 dicembre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

Giorgio Magnoni, residente in Milano, e Sopaf S.p.A., con sede in Milano, sono autorizzati ad assumere, rispettivamente in via indiretta e diretta, la partecipazione rilevante, pari al 45% del capitale sociale, di Aviva Previdenza S.p.A., con sede in Milano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2578 del 20 dicembre 2007 (G.U. del 31 dicembre 2007, n. 302)

Autorizzazione ad Ergo Previdenza S.p.A., con sede in Milano, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa al ramo IV di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

L'ISVAP

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTI il decreto ministeriale 6 aprile 1992 con il quale Ergo Previdenza S.p.A. (già Bayerische Vita S.p.A.), con sede in Milano, Via Pampuri n. 13, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in alcuni rami vita ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTA l'istanza del 10 agosto 2007 con la quale Ergo Previdenza S.p.A. ha chiesto di essere autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo vita IV, di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo in data 28 novembre 2007;

CONSIDERATO che il programma di attività e la relazione tecnica presentati da Ergo Previdenza S.p.A. soddisfano le condizioni di accesso indicate negli articoli 12, 13 e 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 19 dicembre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

Ergo Previdenza S.p.A., con sede in Milano, Via Pampuri n. 13, è autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo IV, di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino dell'ISVAP e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2579 del 20 dicembre 2007 (G.U. del 31 dicembre 2007, n. 302)

Fusione per incorporazione della società Persona Life S.p.A., con sede in Verona, in Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa, con sede in Verona.

L'ISVAP

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'art. 354, comma 4, del medesimo decreto;

VISTO il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa rilasciate a Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa con sede in Verona, Lungadige Cangrande n. 16 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTO il provvedimento ISVAP dell'8 maggio 2000 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciata a Persona Life S.p.A., con sede in Verona, Via Carlo Ederle n. 45;

VISTA l'istanza congiunta del 23 maggio 2007 con la quale le predette società hanno chiesto l'approvazione della fusione per incorporazione di Persona Life S.p.A. in Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa e delle relative modalità di attuazione;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo il 18 dicembre 2007;

VISTE le delibere assunte in data 10 e 16 maggio 2007 con le quali i Consigli di amministrazione di Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa e di Persona Life S.p.A. hanno approvato l'operazione di fusione per incorporazione, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione;

PRESO ATTO dell'iscrizione delle citate delibere nel Registro delle Imprese di Verona in data 24 maggio 2007;

ACCERTATO che la società incorporante dispone del margine di solvibilità necessario, tenuto conto della fusione;

RILEVATO che l'operazione di fusione e le relative modalità soddisfano le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 19 dicembre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

E' approvata la fusione per incorporazione della società Persona Life S.p.A., con sede in Verona, in Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa, con sede in Verona, con le relative modalità di attuazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

2. PARTECIPAZIONI

2.1 PUBBLICAZIONI, ORDINATE PER SOCIETÀ ASSICURATIVA DICHIARANTE, RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5¹ DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20, COME SOSTITUITO DALL'ART. 114, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 174. (DICEMBRE 2007)

Le imprese di assicurazione sono obbligate a comunicare all'ISVAP l'avvenuta assunzione di partecipazione in altra società qualora la partecipazione:

- da sola od unitamente ad altra già posseduta *direttamente* od *indirettamente*, comporti il controllo della società partecipata;
- assunta *direttamente* dall'impresa di assicurazione con impiego del patrimonio libero, da sola od unitamente ad altra già posseduta *direttamente*, superi i limiti del 5% del capitale sociale dell'impresa ovvero del capitale sociale della società partecipata o quando le variazioni in aumento di una partecipazione già comunicata comportino nuovamente il superamento dei predetti limiti.

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
1069/2007	19/03/2007	Assicurazioni Generali	AGENZIA LA TORRE S.R.L. assunzione del controllo indiretto
1070/2007	18/04/2007	Assicurazioni Generali	TIBERINA S.R.L. UNIPERSONALE assunzione del controllo indiretto
1081/2007	26/10/2007	Aurora	BASF AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1082/2007	26/10/2007	Aurora	NOKIA OYJ variazione in aumento
1083/2007	26/10/2007	Aurora	DEUTSCHE BOERSE AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1084/2007	26/10/2007	Aurora	TELEFONICA NEW sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1090/2007	07/11/2007	Fata Assicurazioni Danni	BAYER AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1091/2007	07/11/2007	Fata Assicurazioni Danni	DAIMLERCHRYSLER AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1092/2007	08/11/2007	Fata Assicurazioni Danni	SYMANTEC CORP sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1099/2007	09/11/2007	Fata Assicurazioni Danni	BAYER AG variazione in aumento
1100/2007	09/11/2007	Fata Assicurazioni Danni	DAIMLERCHRYSLER AG variazione in aumento
1101/2007	09/11/2007	Fata Assicurazioni Danni	CONTINENTAL AG variazione in aumento

¹ Le comunicazioni relative all'assunzione di partecipazioni da parte delle imprese di assicurazione e riassicurazione continuano ad essere pubblicate in quanto disciplinate in via transitoria dall'art. 5 della legge 20/91, in attesa della completa attuazione della normativa prevista dagli artt. 79 e 80 del d.lgs. 9 settembre 2005, n. 209 (codice delle assicurazioni).

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
1087/2007	06/11/2007	Fata Vita	FRANCE TELECOM S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1093/2007	08/11/2007	Fata Vita	SCHNEIDER ELECTRIC S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1102/2007	12/11/2007	Fata Vita	DEUTSCHE BOERSE AG variazione in aumento
1095/2007	09/11/2007	Fondiarìa Sai	ENEL S.P.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1071/2007	26/10/2007	Genertel	PHILIPS ELECTRONICS NV variazione in aumento
1072/2007	26/10/2007	Genertel	FORTIS S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1073/2007	26/10/2007	Genertel	SCHNEIDER ELECTRIC S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1074/2007	26/10/2007	Genertel	GOODYEAR TYRE & RUBBER CO sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1075/2007	26/10/2007	Genertel	MERRIL LYNCH & CO LTD sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1085/2007	30/10/2007	Genertel	CARREFOUR SA sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1086/2007	30/10/2007	Genertel	GRUPO FERROVIAL sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1096/2007	09/11/2007	Genertel	BAYER AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1097/2007	09/11/2007	Genertel	DAIMLERCHRYSLER AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1098/2007	09/11/2007	Genertel	CONTINENTAL AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1088/2007	07/11/2007	Ina Assitalia	BAYER AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1089/2007	07/11/2007	Ina Assitalia	DAIMLERCHRYSLER AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1094/2007	09/11/2007	Ina Assitalia	CONTINENTAL AG sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1103/2007	20/11/2007	Sara Assicurazioni	SARA CENTRO SERVIZI S.R.L. assunzione del controllo
1076/2007	26/10/2007	Unipol	FRANCE TELECOM S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
077/2007	26/10/2007	Unipol	TELEFONICA S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1078/2007	26/10/2007	Unipol	VIVENDI UNIVERSAL S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante

Partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
11079/2007	26/10/2007	Unipol	ARCELOR MITTAL sup. al 5% del cap. soc. della soc.assicurativa dichiarante
1080/2007	26/10/2007	Unipol	ROYAL DUTCH SHELL PL sup. al 5% del cap.soc. della soc.assicurativa dichiarante

3. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 319 del 5 dicembre 2007	Direttiva 2007/64/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE e 2006/48/CE, che abroga la direttiva 97/5/CE.
L 319 del 5 dicembre 2007	Regolamento (CE) N. 1422/2007 della Commissione del 4 dicembre 2007 che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti.
L 324 del 10 dicembre 2007	Regolamento (CE) N. 1393/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 relativo alla notificazione e alla comunicazione negli Stati membri degli atti giudiziari ed extragiudiziali in materia civile o commerciale ("notificazione o comunicazione degli atti") e che abroga il regolamento (CE) n. 1348/2000 del Consiglio.
C 300 del 12 dicembre 2007	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.4817 – Aviva Italia Holding SpA/Banco Popolare Soc. Coop./Novara Assicura SpA).
L 328 del 13 dicembre 2007	Decisione del Comitato Misto SEE n. 95/2007 del 6 luglio 2007 che modifica l'allegato XXII (Diritto Societario) dell'accordo SEE (costituzione delle società per azioni nonché salvaguardia e modificazione del loro capitale sociale)

L330 del dicembre 2007	Decisione N. 1482/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2007 che istituisce un programma comunitario inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nel mercato interno (Fiscalis 2013) e che abroga la decisione n. 2235/2002/CE.
L 335 del 20 dicembre 2007	Direttiva 2007/66/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2007 che modifica le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE del Consiglio per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia d'aggiudicazione degli appalti pubblici.
L339 del 21 dicembre 2007	Decisione del Consiglio del 15 ottobre 2007 relativa alla firma, a nome della Comunità, della convenzione concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale.
L339 del 21 dicembre 2007	Convenzione concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale.
L 347 del 29 dicembre 2007	Decisione del Consiglio dell'8 novembre 2007 relativa all'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania alla convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali aperta alla firma a Roma il 19 giugno 1980.
L 347 del 29 dicembre 2007	Decisione del Consiglio dell'8 novembre 2007 che modifica l'allegato I dell'atto di adesione del 2005.

5. RECLAMI

5.1 RECLAMI DEL IV TRIMESTRE 2007

5.1.1 RECLAMI PERVENUTI NEL IV TRIMESTRE

Reclami relativi a:	Numero	Composizione %
Imprese in esercizio:		
Rami danni	6.068	92,00
Rami vita	506	7,67
Imprese in liquidazione coatta amministrativa	22	0,33
Totale	6.596	100,00

RAMI DANNI - Distribuzione territoriale

Zona geografica	Numero	Composizione %
Italia settentrionale	1.620	26,70
Italia centrale	1.475	24,31
Italia Meridionale	1.802	29,70
Isole	523	8,62
Esteri	3	0,04
Sconosciuta	645	10,63
Totale	6.068	100,00

RAMI DANNI - Distribuzione per ramo

Ramo	Numero	Composizione %
R.c.auto	4.999	82,38
R.c.diversi	422	6,95
Infortuni/malattia	319	5,26
Furto auto	107	1,76
Credito/Cauzioni	55	0,91
Altri	166	2,74
Totale	6.068	100,00

5.1.2 RECLAMI TRATTATI NEL IV TRIMESTRE *

Ramo	Numero	Composizione %
Rami danni	7.305	93,94
Rami vita	471	6,06
Totale	7.776	100,00

*In questa sezione si riporta il numero dei reclami per i quali l'Autorità ha aperto l'istruttoria nel trimestre di riferimento indipendentemente dal trimestre in cui sono pervenuti

RAMI DANNI - Distribuzione per ramo

Ramo	Numero	Composizione %
R.c.auto	6.173	84,51
R.c.diversi	444	6,08
Infortuni/malattia	344	4,70
Furto auto	117	1,60
Credito/Cauzioni	46	0,63
Altri	181	2,48
Totale	7.305	100,00

R.C.AUTO - Distribuzione per tipologia

Tipologia	Numero	Composizione %
Richiesta di risarcimento danni:	4.057	65,72
(Risarc. controparte art.3 L.39/1977-art. 148 d.lgs. 290/2005)	(2.401)	
(Risarc.diretto art.149 d.lgs.209/2005)	(1.656)	
Area Sinistri	814	13,20
(Ritardo definizione del danno, quietanza e/o transazione, incongrua offerta)		
Bonus/malus	439	7,11
Rilascio attestati di rischio	221	3,58
Aumento tariffe/contestazione polizza	132	2,14
Richiesta accesso agli atti (l.57/2001)	83	1,34
Disdetta polizza	86	1,39
Obbligo a contrarre	9	0,15
Quesiti su r.c.auto	278	4,50
Altri casi	54	0,87
Totale	6.173	100,00

RAMI VITA - Distribuzione per tipologia

Tipologia	Numero	Composizione %
Ritardo pagamenti/interessi di mora (riscatto-rendita-capitale a scadenza-recessi)	167	35,46
Verifica importi prestazioni (riscatto-liquidazione a scadenza)	81	17,20
Mancate risposte a richieste assicurati e consulenza	32	6,79
Area contrattuale (Recesso, regolare adempimento, difformità proposta/polizza, mancato invio quietanza)	46	9,77
Comportamento della rete di vendita (informativa distorta)	25	5,31
Trasformazione polizza	6	1,27
Quesiti	95	20,17
Altri	19	4,03
Totale	471	100,0

5.2 RECLAMI DEL 2007

5.2.1 RECLAMI PERVENUTI NELL'ANNO 2007

Reclami relativi a:	Numero	Composizione %
Imprese in esercizio:		
Rami danni	27.055	91,36
Rami vita	2.468	8,34
Imprese in liquidazione coatta amministrativa	90	0,30
Totale	29.613	100,00

RAMI DANNI - Distribuzione territoriale

Zona geografica	Numero	Composizione %
Italia settentrionale	7.012	25,92
Italia centrale	6.852	25,33
Italia meridionale	7.972	29,47
Isole	2.442	9,03
Esteri	15	0,05
Sconosciuta	2.762	10,20
Totale	27.055	100,00

RAMI DANNI - Distribuzione per ramo

Ramo	Numero	Composizione %
R.c.auto	22.402	82,80
R.c.diversi	1.677	6,19
Infortuni/malattia	1.380	5,10
Furto auto	466	1,71
Credito/Cauzioni	257	0,94
Altri	873	3,26
Totale	27.055	100,00

5.2.2 RECLAMI TRATTATI NELL'ANNO 2007 *

Ramo	Numero	Composizione%
Rami danni	24.481	91,96
Rami vita	2.139	8,04
Totale	26.620	100,00

*In questa sezione si riporta il numero dei reclami per i quali l'Autorità ha aperto l'istruttoria indipendentemente dall'anno in cui sono pervenuti

RAMI DANNI - Distribuzione per ramo

Ramo	Numero	Composizione%
R.c.auto	20.107	82,13
R.c.diversi	1.560	6,37
Infortuni/malattia	1.326	5,42
Furto auto	452	1,85
Credito/Cauzioni	207	0,85
Altri	829	3,38
Totale	24.481	100,00

R.C.AUTO - Distribuzione per tipologia

Tipologia	Numero	Composizione%
Richiesta di risarcimento danni di cui (Risarc. controparte art.3 L.39/1977-art. 148 d.lgs. 290/2005)	11.510 (9.179)	57,24
(Risarcimento diretto art.149 d.lgs.209/2005)	(2.331)	
Area Sinistri (Ritardo definizione del danno, quietanza e/o transazione, incongrua offerta)	2.537	12,62
Bonus/malus	1.926	9,58
Rilascio attestati di rischio	1.258	6,26
Aumento tariffe/contestazione polizza	655	3,26
Richiesta accesso agli atti (l.57/2001)	280	1,39
Disdetta polizza	353	1,76
Obbligo a contrarre	41	0,20
Quesiti su r.c.auto	1.326	6,59
Altri casi	221	1,10
Totale	20.107	100,00

RAMI VITA - Distribuzione per tipologia

Tipologia	Numero	Composizione%
Ritardo pagamenti/interessi di mora (riscatto-rendita-capitale a scadenza-recessi)	714	33,38
Verifica importi prestazioni (riscatto-liquidazione a scadenza)	371	17,34
Mancate risposte a richieste assicurati e consulenza	258	12,06
Area contrattuale (Recesso, regolare adempimento, difformità proposta/polizza, mancato invio quietanza)	254	11,87
Comportamento della rete di vendita (informativa distorta)	126	5,89
Trasformazione polizza	35	11,74
Altri	130	6,08
Totale	2.139	100,0

6. ELENCHI DEGLI OPERATORI DEL MERCATO ASSICURATIVO

6.1 IMPRESE DI ASSICURAZIONE

6.1.1 IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE AUTORIZZATE AL 31 DICEMBRE 2007

Imprese nazionali

1	A DI R	46	BIM VITA
2	ABC ASSICURA	47	BIPIEMME VITA
3	AIG VITA	48	BNL VITA
4	ALA ASSICURAZIONI	49	C.B.A. VITA
5	ALLEANZA ASSICURAZIONI	50	C.I.R.A.
6	ALLIANZ	51	CAPITALIA ASSICURAZIONI
7	ANTONVENETA ASSICURAZIONI	52	CARDIF ASSICURAZIONI
8	ANTONVENETA VITA	53	CARIGE ASSICURAZIONI
9	APULIA ASSICURAZIONI	54	CARIGE VITA NUOVA
10	APULIA PREVIDENZA	55	CATTOLICA ASSICURAZIONI
11	ARA 1857	56	CATTOLICA PREVIDENZA
12	ARAG	57	CENTROVITA ASSICURAZIONI
13	ARCA ASSICURAZIONI	58	CF ASSICURAZIONI
14	ARCA VITA	59	CHIARA ASSICURAZIONI
15	ARFIN I	60	CHIARA VITA
16	ASSICURATRICE EDILE	61	CNP CAPITALIA
17	ASSICURATRICE ITAL. DANNI	62	COFACE ASSICURAZIONI
18	ASSICURATRICE ITAL. VITA	63	CREDEMASSICURAZIONI
19	ASSICURATRICE MILANESE	64	CREDEM VITA
20	ASSICURATRICE VAL PIAVE	65	CREDITRAS
21	ASSICURAZIONI GENERALI	66	CREDITRAS VITA
22	ASSIMOCO	67	D.A.S.
23	ASSIMOCO VITA	68	DIALOGO ASSICURAZIONI
24	AUGUSTA ASSICURAZIONI	69	DIRECT LINE
25	AUGUSTA VITA	70	DKV SALUTE
26	AURORA	71	DUOMO UNI ONE
27	AVIVA	72	DWS VITA
28	AVIVA ASSICURAZIONI	73	EFFE VITA
29	AVIVA ITALIA	74	ERGO ASSICURAZIONI
30	AVIVA LIFE	75	ERGO PREVIDENZA
31	AVIVA PREVIDENZA	76	EULER HERMES SIAC
32	AVIVA VITA	77	EURIZON VITA
33	AXA ASSICURAZIONI	78	EURIZONTUTELA
34	AXA CARLINK	79	EUROP ASSISTANCE ITALIA
35	AXA INTERLIFE	80	EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA
36	AXA MPS DANNI	81	EUROVITA
37	AXA MPS VITA	82	FARO
38	AXA SOLUZIONI VITA	83	FATA ASSICURAZIONI DANNI
39	B.P.V. VITA	84	FATA VITA
40	BANCASSURANCE POPOLARI	85	FILO DIRETTO
41	BCC VITA	86	FONDIARIA - SAI
42	BENTOS DANNI	87	FONDIPREV
43	BERICA VITA	88	GENERTEL
44	BERNESE ASSICURAZIONI	89	GENIALLOYD
45	BERNESE VITA	90	GLOBAL ASSISTANCE

91	GROUPAMA	141	SASA
92	GROUPAMA VITA	142	SASA VITA
93	HDI ASSICURAZIONI	143	SIAT
94	HELVETIA VITA	144	SKANDIA VITA
95	IMA ITALIA ASSISTANCE	145	SLP
96	INA ASSITALIA	146	SOCIETA' REALE MUTUA
97	INCHIARO	147	SUD POLO VITA
98	INTESA VITA	148	SYSTEMA
99	ISI INSURANCE	149	TORO ASSICURAZIONI
100	ITALIANA ASSICURAZIONI	150	TUA
101	ITAS ASSICURAZIONI	151	UBI ASSICURAZIONI
102	ITAS VITA	152	UBI VITA
103	ITAS-IST.TRENT.ALTO ADIGE	153	UCA-ASS.NE SPESE LEGALI
104	L.A. VITA	154	UNIPOL
105	LE ASSICUR. DI ROMA VITA	155	UNIQA
106	LIGURIA	156	UNIQA PREVIDENZA
107	LIGURIA VITA	157	UNIQA PROTEZIONE
108	LINEAR	158	UNISALUTE
109	LOMBARDA VITA	159	VENEZIA ASSICURAZIONI
110	MEDIOLANUM ASSICURAZIONI	160	VITTORIA ASSICURAZIONI
111	MEDIOLANUM VITA	161	ZURICH INVESTMENTS LIFE
112	MILANO ASSICURAZIONI	162	ZURICH LIFE
113	MONDIAL ASSISTANCE	163	ZURITEL
114	MUNCHENER		
115	NATIONALE SUISSE		
116	NATIONALE SUISSE VITA		
117	NAVALE ASSICURAZIONI		
118	NAVALE VITA		
119	NET INSURANCE		
120	NOVARA ASSICURA		
121	NOVARA VITA		
122	NOVIT ASSICURAZIONI		
123	NUOVA TIRRENA		
124	PADANA ASSICURAZIONI		
125	PIEMONTESE		
126	PIEMONTESE VITA		
127	PO VITA ASS.NI		
128	POSTE VITA		
129	PRAMERICA LIFE		
130	PROGRESS ASSICURAZIONI		
131	PRONTO ASSISTANCE		
132	QUADRIFOGLIO VITA		
133	RAS TUTELA GIUDIZIARIA		
134	RB VITA		
135	RISPARMIO & PREVIDENZA		
136	SACE BT		
137	SAN MINIATO PREVIDENZA		
138	SARA ASSICURAZIONI		
139	SARA LIFE		
140	SARA VITA		

Rappresentanze di imprese estere extra Unione Europea

- 1 ASSIC. GRANDINE SVIZZERA
- 2 HELVETIA
- 3 SWISS REINSURANCE
- 4 ZURICH INSURANCE COMPANY

Rappresentanze di riassicuratrici specializzate con sede nell'Unione Europea

- 1 CONVERIUM ITALIA
- 2 GENERAL COLOGNE RE
- 3 GLOBALE RUCK
- 4 SCOR GLOBAL LIFE
- 5 SCOR GLOBAL P&C

6.2 ELENCO DEI PERITI ASSICURATIVI

6.2.1 PERITI ASSICURATIVI ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE

Il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, ha disposto, tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze in materia di gestione del Ruolo nazionale dei periti assicurativi. Pertanto si elencano di seguito i soggetti iscritti nel Ruolo dall'1 dicembre al 31 dicembre 2007.

L'elenco degli iscritti riporta, in ordine alfabetico per ogni perito, i seguenti dati: cognome, nome, data di nascita, comune di residenza, data di iscrizione e numero di matricola.

ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE DEI PERITI ASSICURATIVI DAL 01/12/2007 AL 31/12/2007		
Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza	Data di iscrizione	N. matricola
CAPPIELLO ALESSANDRO (27/03/1978) NAPOLI	17/12/2007	7545
COMPAGNONE ORLANDO (23/05/1980) TEANO	17/12/2007	7546
COSCIA ROBERTO (04/08/1981) MONTEMARANO	17/12/2007	7547
D'ANDREA FABIO (23/10/1981) FERMO	17/12/2007	7548
DE ANGIOLETTI ANTONIO (28/03/1957) CASORIA	17/12/2007	7549
DERIU LUCA RAFFAELE VITTORIO (05/01/1960) SETTIMO MILANESE	17/12/2007	7550
DINUZZI MICHELE (08/08/1946) BARLETTA	17/12/2007	7551
GALDI MATTEO (23/05/1970) SALERNO	17/12/2007	7552
GUFFANTI STEFANO (17/07/1973) ROZZANO	17/12/2007	7553
IMMEDIATO MICHELE (10/09/1967) SAPRI	17/12/2007	7554
LEONARDI CARLO (01/05/1978) MILO	17/12/2007	7555
LONGOBARDO GIUSEPPE (01/01/1974) VITTORIA	17/12/2007	7556

**ISCRITTI NEL RUOLO NAZIONALE DEI PERITI ASSICURATIVI
DAL 01/12/2007 AL 31/12/2007**

Cognome, nome e data di nascita Comune di residenza	Data di iscrizione	N. matricola
LUPELLI ONOFRIO (14/11/1968) BITRITTO	17/12/2007	7557

7. PARERI RESI
ALL'AUTORITA' GARANTE
DELLA CONCORRENZA E
DEL MERCATO
(ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)

Parere del 30 novembre 2007

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione di 198 sportelli bancari di proprietà del Gruppo Intesa SanPaolo da parte di Credito Valtellinese Soc. Coop., Banca Popolare di Bari S.C.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Veneto Banca S.C.p.A..

Si fa riferimento alle 4 note del 9 novembre 2007, pervenute a questa Autorità in pari data:

- prot. N. 0041881 - con la quale codesta Autorità della concorrenza e del mercato (di seguito AGCM) ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in ordine all'acquisizione di 35 sportelli di proprietà del Gruppo Intesa SanPaolo (di seguito ISP) da parte di Credito Valtellinese Soc. Coop.(di seguito Creval);
- prot. N. 0041883 - con la quale codesta AGCM ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in ordine all'acquisizione di 43 sportelli di proprietà di ISP da parte di Banca Popolare di Bari S.C.p.A. (di seguito BP Bari);
- prot. N. 0041884 - con la quale codesta AGCM ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in ordine all'acquisizione di 78 sportelli di proprietà di ISP da parte di Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (di seguito Banca Carige);
- prot. N. 0041886 - con la quale codesta AGCM ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in ordine all'acquisizione di 42 sportelli di proprietà di ISP da parte di Veneto Banca S.C.p.A. (di seguito Veneto Banca).

1. Premessa

Si premette che, con Provvedimento n. 16249 del 20 dicembre 2006, codesta AGCM ha autorizzato la fusione per incorporazione di SanPaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A., subordinando la stessa a determinate condizioni, tra le quali la cessione da parte della "nuova banca" di 197¹ sportelli bancari di sua proprietà situati nelle province nelle quali la fusione produceva il rischio di costituzione o rafforzamento di posizione dominante. Detti sportelli, in base al provvedimento autorizzatorio, dovevano essere ceduti ad uno o più soggetti terzi indipendenti (non azionisti della nuova banca), forniti delle necessarie competenze tecniche

1 In base ai criteri adottati per la determinazione del numero di sportelli da dismettere si evidenzia che il provvedimento di autorizzazione prevedeva la possibilità di variazione del numero degli stessi, legata alla raccolta media per provincia degli sportelli da cedere.

ed autorizzazioni da parte delle competenti Autorità di vigilanza.

Le singole operazioni di cessione di cui all'oggetto costituiscono parti dell'operazione di cessione dei 197 sportelli deliberata da codesta AGCM e realizzata poi da ISP, per un totale di 198, mediante specifici contratti di cessione di rami d'azienda con un "consorzio di banche" formato da Credito Valtellinese, da Banca Popolare di Bari, da Banca Carige e da Veneto Banca. L'operazione, nel suo complesso, si è realizzata attraverso le seguenti fasi:

- ISP, ai fini della selezione dei possibili acquirenti bancari dei 198 sportelli, ha effettuato una apposita gara;
- il 2 luglio 2007 Veneto Banca, Banca Carige, Credito Valtellinese e Banca Popolare di Bari, hanno costituito un "Consorzio" finalizzato all'acquisto dei summenzionati sportelli;
- il 29 agosto 2007 il Consorzio ha presentato un'offerta vincolante (con integrazioni del 30 e 31 agosto 2007);
- l'11 settembre 2007 il Consiglio di Gestione di ISP ha deliberato di concludere l'accordo per la cessione della totalità dei 198 sportelli a favore del Consorzio;
- il 5 ottobre 2007 ciascun consorziato ha firmato con ISP il "contratto preliminare di cessione del ramo d'azienda". I rami d'azienda ceduti sono costituiti *"dal complesso dei beni organizzati da ISP e dalle sue controllate per l'esercizio dell'attività bancaria nei luoghi in cui si trovano gli sportelli ceduti nonché da tutte le attività, le passività e i rapporti relativi agli sportelli ceduti"*². Non rientrano nel perimetro delle cessioni alcune eccezioni concordate tra le parti e specificamente indicate nei contratti stessi.

Nel dettaglio le cessioni al Consorzio hanno interessato 11 regioni e 16 province secondo la seguente ripartizione:

- a) 35 sportelli a Creval, nelle province di Torino (19), Alessandria (4) e Pavia (12);
- b) 43 sportelli a BP Bari nelle province di Pesaro (2), Terni (11), Napoli (15), Caserta (10) e Brindisi (5);
- c) 78 sportelli a Banca Carige nelle province di Torino (14), Aosta (1), Como (19), Pavia (6), Venezia (18), Padova (15), Rovigo (1), Sassari (4);
- d) 42 sportelli a Veneto Banca nelle province di Imperia (5), Venezia (18), Padova (7), Udine (9), Rovigo (3).

Si rammenta che la misura imposta da codesta AGCM prevedeva che tra le province oggetto di cessione di sportelli bancari fossero comprese anche Biella e Vercelli. Tali province non compaiono nella ripartizione di cui sopra in quanto oggetto di separata istruttoria attinente l'acquisizione da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, controllata da ISP.

2. Gli effetti sul mercato assicurativo.

Da un punto di vista strettamente assicurativo, la cessione dei 198 sportelli bancari di cui sopra, si deve inquadrare nell'ambito dei rimedi di natura strutturale imposti da codesta AGCM³

² V. contratti preliminari di compravendita del 5 ottobre 2007.

³ V. provvedimento AGCM n. 16249 del 20 dicembre 2006 – par. XII La valutazione degli Impegni.

che, nella loro globalità, sono stati considerati idonei a risolvere i problemi concorrenziali dell'operazione nei mercati ove la stessa produce effetti restrittivi, ivi compresi il mercato della produzione e della distribuzione dei prodotti assicurativi vita.

Giova ricordare che, per quanto attiene il mercato della produzione, la “nuova banca”, ora ISP, aveva fornito una valutazione dell'impatto sul mercato vita pari al (OMISSIS) della quota di mercato dei premi contabilizzati nel 2005 (OMISSIS derivante dalle cessioni a Crédit Agricole, (OMISSIS) ulteriori cessioni e (OMISSIS) concernente la quantificazione della quota relativa alla New Co). In merito agli effetti degli impegni sui contratti di distribuzione in essere, le parti si erano impegnate a far in modo che la nuova banca cessasse di collocare, tra gli altri, i propri prodotti vita attraverso gli sportelli oggetto di cessione⁴.

Dalla documentazione pervenuta, emerge che ISP intende mantenere, sino alla data di efficacia dei contratti (prevista per il 18 febbraio 2008), i rapporti e le polizze assicurative in essere con i clienti degli sportelli ceduti e le imprese di assicurazione al fine del pagamento del premio (con esclusione dei rapporti assicurativi relativi a clienti non ceduti e/o a specifici rapporti bancari non oggetto di cessione).

I contratti preliminari di compravendita statuiscono inoltre che: ... “..., ISP non garantisce che le compagnie di assicurazione interessate siano disponibili a sottoscrivere accordi di distribuzione con i soggetti acquirenti. In mancanza di accordi specifici tra le compagnie di assicurazione e l'acquirente, ISP si impegna a retrocedere a quest'ultimo le commissioni di mantenimento versate da tali compagnie di assicurazione successivamente alla data di efficacia con riferimento alle polizze già collocate presso gli sportelli ceduti”.

A tal proposito, ad avviso della scrivente Autorità, dalla lettura della clausola contrattuale menzionata ed in mancanza di ulteriore documentazione di supporto, non appare specificato, qualora detti accordi siano stipulati, che gli stessi debbano espressamente escludere la distribuzione della nuova produzione delle imprese di assicurazione appartenenti a ISP. Se tale esclusione non si realizzasse, gli impegni assunti da ISP in merito alla cessazione della commercializzazione dei propri prodotti tramite detti sportelli sarebbero vanificati.

3. Definizione dei mercati interessati.

Per quanto concerne la definizione dei mercati interessati dall'operazione, l'istruttoria autorizzatoria, di cui al provvedimento AGCM n. 16249, li aveva individuati nei singoli rami del settore vita. L'impatto sulla produzione assicurativa vita, per la cessione dei 197 sportelli, era stato quantificato da ISP in uno (OMISSIS) della produzione vita 2005, per cui le dimensioni del mercato assicurativo di riferimento non muterebbero anche qualora la stessa produzione fosse distribuita tra i soggetti acquirenti. A tale proposito si rileva, che, eccezion fatta per la Banca Carige, gli altri acquirenti non sono attivi nel mercato della produzione assicurativa vita.

Ne segue che, da un punto di vista assicurativo, l'operazione di cessione degli sportelli di ISP al Consorzio bancario riguarda il mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita, limitatamente alle province interessate dalle cessioni.

Si riportano di seguito alcuni dati attinenti le singole parti dell'operazione.

⁴ V. provvedimento AGCM n. 16249 del 20 dicembre 2006 – punto 248

4. Operazione di acquisizione dei rami di azienda costituiti da 198 sportelli bancari di proprietà di ISP da parte del Consorzio bancario.

4.1 Notizie sul soggetto cedente

Il gruppo ISP, nato dalla fusione tra Banca Intesa e San Paolo Imi, è attivo in Italia nell'offerta dei servizi bancari, finanziari ed assicurativi. Nel settore assicurativo, il gruppo ISP opera in bancassurance attraverso:

- Eurizon Vita, attiva nel settore vita;
- Eurizon Tutela, controllata da Eurizon Vita, compagnia attiva nel settore danni, con prodotti rivolti principalmente alla tutela della persona e del patrimonio;
- Intesa Vita, *joint-venture* con il Gruppo Generali, attiva nel settore vita;
- Sud Polo Vita⁵, attiva nel settore vita;
- Banca Prossima, banca europea dedicata all'impresa sociale ed agli enti non profit.

4.2.1 Notizie sul soggetto acquirente

Il gruppo Creval opera nel mercato dell'attività bancaria tradizionale e nell'offerta dei servizi di investimento e di gestione del risparmio. L'attività del gruppo è incentrata su una clientela costituita per lo più da privati e da piccole e medie imprese. Il gruppo Creval, all'attualità, dispone di una rete territoriale costituita da 385 sportelli dislocati in Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio e Sicilia.

Creval non è attivo nella fase della produzione di prodotti assicurativi, tuttavia distribuisce prodotti vita di tipo unit linked, index linked e contratti di capitalizzazione in base a rapporti di "bancassurance" sottoscritti con gruppi assicurativi partner.

L'offerta nei rami danni è limitata alla vendita di singole polizze e di "pacchetti assicurativi" di Global Assistance⁶ e società dei gruppi Aviva e Generali.

In data 8 novembre 2007, Creval e Ri.Fin. Srl⁷, hanno sottoscritto un accordo finalizzato a rafforzare la presenza di Creval nel mercato assicurativo mediante l'acquisto da parte di quest'ultimo di azioni rappresentative del (OMISSIS) del capitale sociale dell'agenzia Global Assicurazioni⁸.

4.2.2 Mercato della distribuzione.

Ad esito dell'operazione i rami d'azienda, costituiti da 35 sportelli, di proprietà di ISP verranno acquisiti da Creval secondo la seguente dislocazione territoriale⁹:

- 19 sportelli nella provincia di Torino;
- 4 sportelli nella provincia di Alessandria;
- 12 sportelli nella provincia di Pavia.

⁵ Sud Polo Vita è stata autorizzata all'esercizio dei rami vita I, III, V con provvedimento ISVAP n.2554 del 17 ottobre 2007.

⁶ Global Assistance S.p.A. è una compagnia di assicurazione specializzata nei rami danni e nella riassicurazione in alcuni rami danni. Il capitale sociale di Global Assistance è così distribuito: 60% Ri.Fin, 40% Creval.

⁷ V. infra nota 6

⁸ Global Assicurazioni è un'agenzia, il cui capitale sociale, a seguito del perfezionamento dell'operazione, sarà detenuto dal Gruppo Creval al (OMISSIS) e da Ri.Fin. al (OMISSIS).

⁹ V. Formulario – prospetto B, sez. II, allegato alla richiesta di parere.

Dalla documentazione trasmessa da codesta AGCM, si evince che ISP¹⁰ può contare all'attualità di 347 sportelli nella provincia di Torino, 59 sportelli nella provincia di Alessandria, 102 nella provincia di Pavia. Nelle suddette province ISP¹¹, a tutto il IV trimestre 2006, deteneva quote di mercato vita comprese tra il OMISSIS ed il OMISSIS (OMISSIS Torino, (OMISSIS) Alessandria, (OMISSIS) Pavia).

Creval non possiede sportelli bancari nelle province di Torino ed Alessandria, mentre nella provincia di Pavia lo stesso detiene due sportelli (uno a Vigevano ed uno a Voghera), attraverso i quali all'attualità risulta distribuire prodotti vita per una quota del tutto irrilevante¹².

A seguito dell'operazione in oggetto, quindi, il gruppo Creval incrementerebbe il numero di sportelli nella provincia di Pavia e acquisirebbe un nuovo punto di vendita nelle due province piemontesi ove non é presente.

4.3.1 Notizie sul soggetto acquirente

Il gruppo BP Bari opera principalmente nel settore bancario e finanziario in Italia, attraverso la capogruppo BP Bari e le controllate Popolare Bari Servizi Finanziari Sim (società di distribuzione) e Popolare Bari Corporate Finance (società di servizi). Il Gruppo BP Bari dispone di una rete distributiva in Italia, composta circa da circa 163 sportelli, di cui 152 nel Mezzogiorno, 6 in Lombardia, 3 nel Veneto e 2 nella città di Roma. Nel settore assicurativo, il Gruppo BP Bari è attivo nella fase distributiva di prodotti assicurativi, essenzialmente riconducibili al ramo vita, del gruppo Cattolica Assicurazioni (accordo preferenziale quadriennale con scadenza 2008) e della compagnia Fata (gruppo Generali). Il gruppo è altresì presente, in modo meno rilevante in termini di volumi di affari, nella distribuzione di polizze a copertura di rischi su rapporti di natura bancaria (conti correnti, mutui, prestiti personali. Non esistono accordi con società riconducibili al gruppo ISP.

4.3.2 Mercato della distribuzione

Ad esito dell'operazione i rami d'azienda, costituiti da 43 sportelli, di proprietà del Gruppo ISP verranno acquisiti da BP Bari secondo la seguente dislocazione territoriale¹³:

- 11 sportelli di ISP nelle province di Terni, Pesaro-Urbino, Caserta, Napoli e Brindisi;
- 24 sportelli di SanPaolo Banco di Napoli S.p.A. in provincia di Caserta, Napoli e Brindisi;
- 4 Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A. in provincia di Terni;
- 3 sportelli di Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A. in provincia di Terni;
- 1 sportello di SanPaolo Banca dell'Adriatico S.p.A. in provincia Pesaro-Urbino.

Nelle suddette province ISP¹⁴, a tutto il IV trimestre 2006, deteneva quote di mercato vita superiori al (OMISSIS) nella province di Caserta (OMISSIS) e Brindisi (OMISSIS), una quota del (OMISSIS) circa a Napoli e quote del (OMISSIS) e (OMISSIS) rispettivamente nelle province di Pesaro-Urbino e Terni.

¹⁰ Fonte: rilevazioni Banca d'Italia al 31 marzo 2007 – vedi formulario inviato dalle parti a codesta AGCM – prospetto E.

¹¹ Le quote per provincia di ISP sono comprensive del 50% della produzione di Intesa Vita.

¹² V. lettera prot. N. 0040399, allegata alla richiesta di Parere.

¹³ V. Formulario – prospetto C, sez. I, allegato alla richiesta di parere.

¹⁴ Le quote per provincia di ISP sono comprensive del 50% della produzione di Intesa Vita.

Dalla documentazione trasmessa da codesta AGCM¹⁵, a seguito dell'operazione in oggetto, il gruppo BP Bari incrementerebbe la propria presenza nelle province di Caserta e Napoli ove le quote detenute nel mercato assicurativo sono inferiori allo (OMISSIS) e a Brindisi ove la quota è di poco superiore all'(OMISSIS) e acquisirebbe nuovi punti di vendita nelle province di Terni, Pesaro ed Urbino ove il gruppo BP Bari non è presente.

4.4.1 Notizie sul soggetto acquirente

Il gruppo Banca Carige è attivo principalmente nel settore bancario, della gestione del risparmio e del credito al consumo.

Nel settore assicurativo, Banca Carige opera attraverso le società del gruppo: Carige Assicurazioni R.D. S.p.A. (mercato danni) e Carige Vita Nuova S.p.A. (mercato vita). I prodotti vengono distribuiti attraverso gli sportelli del gruppo in quanto all'attualità non risultano in essere accordi distributivi con società terze.

4.4.2 Mercato della distribuzione

Ad esito dell'operazione i rami d'azienda, costituiti da 78 sportelli, di proprietà del Gruppo ISP verranno acquisiti da Banca Carige secondo la seguente dislocazione territoriale¹⁶:

- 63 sportelli di ISP nelle province di Como, Pavia, Sassari, Aosta, Torino, Padova, Venezia, Rovigo;
- 7 sportelli di Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. in provincia di Venezia;
- 8 sportelli di Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A. in provincia di Padova;

Nelle suddette province ISP¹⁷, a tutto il IV trimestre 2006, deteneva quote di mercato vita superiori al (OMISSIS) nella province di Como (OMISSIS), Torino (OMISSIS) e Pavia (OMISSIS), quote del (OMISSIS) circa a Rovigo (OMISSIS), Venezia (OMISSIS), Aosta (OMISSIS), una quota del (OMISSIS) circa a Padova ed una quota del (OMISSIS) a Sassari.

Dai dati in possesso di quest'Autorità, a seguito dell'operazione in oggetto, il gruppo Carige incrementerebbe la propria presenza nel mercato assicurativo in tutte le province summenzionate ove le quote detenute da Carige Vita Nuova sono comunque sensibilmente inferiori allo (OMISSIS), ad eccezione della provincia di Sassari ove si registra una quota superiore all'(OMISSIS), e acquisirebbe un nuovo punto di vendita nella provincia di Rovigo ove non è presente.

4.5.1 Notizie sul soggetto acquirente

Il gruppo Veneto Banca opera principalmente nel settore bancario in Italia, attraverso la capogruppo Veneto Banca, la Banca Popolare di Intra, Banca del Garda, Banca di Bergamo, Banca Meridiana, Banca Popolare di Monza e Brianza. Il Gruppo Veneto Banca è altresì presente all'estero attraverso Banca Italo Romena, B.C. Eximbank e Veneto Banka. Veneto Banca dispone di una rete distributiva in Italia, composta circa da 274 sportelli, dei quali oltre l'84% dislocato nel Nord Italia (Friuli Venezia Giulia e Piemonte). Nel settore assicurativo, il Gruppo Veneto Banca commercializza i prodotti assicurativi standardizzati (sia nel ramo vita sia nei rami elementari), sviluppati e gestiti da diverse compagnie assicurative. Sebbene, nel

¹⁵ V. lettera prot. N. 0040397, allegata alla richiesta di parere.

¹⁶ V. Formulario – prospetto C, sez. I, allegato alla richiesta di parere.

¹⁷ Le quote per provincia di ISP sono comprensive del 50% della produzione di Intesa Vita.

2001, Veneto Banca avesse acquisito l'intero capitale sociale della società Claris Vita S.p.A. (di seguito Claris Vita), successivamente nel 2004 la stessa ha ridotto la sua partecipazione al solo 20%, cedendo il residuo 80% alla compagnia austriaca Uniqa Versicherung AG Previdenza S.p.A, con la quale collabora oltre che in Austria anche in Italia tramite le società Uniqa Assicurazioni, Uniqa Protezione (ex Carnica), Uniqa Previdenza.

4.5.2 Mercato della distribuzione

Ad esito dell'operazione i rami d'azienda, costituiti da 42 sportelli, di proprietà del Gruppo ISP verranno acquisiti da Veneto Banca secondo la seguente dislocazione territoriale¹⁸:

- 20 sportelli di ISP nelle province di Imperia, Venezia, Udine, Padova e Rovigo;
- 12 sportelli di Cassa di Risparmio di Venezia (di seguito "Carive") in provincia di Venezia;
- 6 sportelli di Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A. (di seguito "Cariparo") nelle province di Padova e Rovigo;
- 4 sportelli di Friulcassa S.p.A. (di seguito "Friulcassa") in provincia di Udine.

Nelle suddette province ISP¹⁹, a tutto il IV trimestre 2006, deteneva una quota di mercato vita superiore al (OMISSIS) nella sola provincia di Imperia (OMISSIS), quote comprese tra il (OMISSIS) ed il (OMISSIS) nelle province di Venezia (OMISSIS), Padova (OMISSIS) e Rovigo (OMISSIS) ed una quota inferiore al (OMISSIS) ad Udine (OMISSIS).

Dalla documentazione trasmessa da codesta AGCM²⁰, a seguito dell'operazione in oggetto, il gruppo Veneto Banca incrementerebbe la propria presenza nelle province di Udine e Rovigo ove le quote detenute nel mercato assicurativo sono inferiori allo (OMISSIS), a Venezia e Padova ove la quota è pari circa al (OMISSIS) e acquisirebbe un nuovo punto di vendita nella provincia di Imperia ove il gruppo Veneto Banca non è presente.

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo, considerato che:

- l'operazione, nella sua globalità, rientra nell'ambito delle misure di natura strutturale imposte da codesta AGCM ad ISP ai fini della realizzazione dell'operazione di fusione per incorporazione di SanPaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A.;
- la cessione dei 198 sportelli rientra nel perimetro delle province nelle quali era stato paventato il rischio di costituzione o rafforzamento di posizione dominante;
- le stesse cessioni erano state valutate idonee da codesta AGCM a rimuovere gli effetti anticoncorrenziali;
- i gruppi bancari acquirenti non sono attivi nel mercato della produzione di prodotti assicurativi, eccetto Banca Carige che lo è in misura marginale con una quota di mercato vita pari allo (OMISSIS) circa;

¹⁸ V. Formulario – prospetto C, sez. 1, allegato alla richiesta di parere.

¹⁹ Le quote per provincia di ISP sono comprensive del 50% della produzione di Intesa Vita.

²⁰ V. lettera prot. N. 0040402, allegata alla richiesta di parere.

questa Autorità ritiene che, per ciascuna cessione di ramo d'azienda, non si ravvisino effetti di sovrapposizione di quote di mercato a livello distributivo dei prodotti assicurativi.

L'operazione nel suo complesso é da valutare positivamente, qualora il programma di impegni previsto nel provvedimento AGCM n. 16249 (ivi compreso la cessazione del collocamento dei prodotti assicurativi di nuova produzione delle compagnie appartenenti ad ISP attraverso gli sportelli oggetto di cessione) sia attuato nella sua globalità.

Il Vice Direttore Generale
(Flavia Mazzearella)

Parere del 7 dicembre 2007

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A. di tre rami di azienda costituiti da 61 sportelli bancari di proprietà del Gruppo UBI Banca S.C.p.A.

Si fa riferimento alla nota del 9 novembre 2007, pervenuta a questa Autorità in pari data - prot. N. 0041887 - con la quale codesta Autorità della concorrenza e del mercato (di seguito AGCM) ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in ordine all'operazione di acquisizione di cui all'oggetto.

1. Premessa

Si premette che, con Provvedimento n. 16673 del 12 aprile 2007, codesta AGCM ha autorizzato la fusione per incorporazione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Banche Popolari Unite S.C.p.A., subordinando la stessa a determinate condizioni, tra le quali la cessione da parte del Gruppo UBI Banca S.C.p.A. (di seguito UBI) di un numero di sportelli bancari di sua proprietà compreso tra 11 e 22 unità nella provincia di Brescia e un numero compreso tra 6 e 12 unità nella provincia di Bergamo, province ove la fusione produceva il rischio di costituzione o rafforzamento di posizione dominante. Detti sportelli, in base al provvedimento autorizzatorio, dovevano essere ceduti ad uno o più soggetti terzi indipendenti (non azionisti della nuova banca), forniti delle necessarie competenze tecniche ed autorizzazioni da parte delle competenti Autorità di vigilanza. Inoltre, dal provvedimento di autorizzazione di codesta AGCM emerge che "la stipula dei contratti di cessione dovrà avvenire entro (OMISSIS) dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione dell'operazione, mentre l'esecuzione dovrà avvenire entro 10 mesi dalla stessa data di notifica."

2. Descrizione dell'operazione

L'operazione consiste nell'acquisizione, da parte di Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A. (di seguito BPVI), di tre rami d'azienda del gruppo UBI, costituiti dalle attività, passività e rapporti (ivi inclusi quelli di lavoro dipendente), riguardanti complessivamente 61 sportelli pertinenti a tre banche del gruppo (Banco di Brescia, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare Commercio ed Industria). A seguito dell'approvazione dell'operazione di vendita dei suddetti sportelli (12 ottobre 2007) da parte dei Consigli di Amministrazione delle tre banche del gruppo UBI, è previsto che queste ultime sottoscrivano singolarmente con BPVI, entro i termini stabiliti¹, i relativi contratti di cessione di ramo d'azienda.

¹ E' previsto che l'operazione si perfezioni entro (OMISSIS) e, in ogni caso, entro il (OMISSIS), in ottemperanza a quanto disposto da codesta AGCM.

2.1 Gli effetti sul mercato assicurativo

Da un punto di vista strettamente assicurativo, la cessione dei 61 sportelli bancari di cui sopra, si deve inquadrare nell'ambito dei rimedi di natura strutturale imposti da codesta AGCM² che, nella loro globalità, sono stati considerati idonei a risolvere i problemi concorrenziali nelle province esposte a effetti restrittivi. In merito agli effetti degli impegni sui contratti di distribuzione in essere, le parti si sono impegnate a far in modo che la nuova banca (UBI) cessi di collocare i propri prodotti assicurativi vita attraverso gli sportelli oggetto di cessione³.

Dalla documentazione trasmessa da codesta AGCM, emerge che UBI si è impegnata, entro la data di chiusura dell'operazione, affinché le società operanti nel settore di bancassurance, nelle quali il gruppo stesso ha una partecipazione rilevante, sottoscrivano con BPVI un accordo relativo al mantenimento dei contratti tra i clienti degli sportelli oggetto di cessione fino alla loro naturale scadenza.

3. Definizione dei mercati assicurativi interessati.

Per quanto concerne la definizione dei mercati interessati dall'operazione, il provvedimento AGCM n. 16673, aveva individuato gli stessi nei singoli rami del settore vita, in quanto l'operazione di fusione per incorporazione di Banca Lombarda in BPU non determinava alcuna sovrapposizione nei rami danni⁴. In particolare, in relazione al mercato della produzione assicurativa in tutti i rami vita, poiché la fusione stessa avrebbe comportato il raggiungimento per UBI Banca di quote inferiori al (OMISSIS), questa Autorità⁵, in conformità con l'orientamento dell'AGCM, ha valutato l'impatto dell'operazione esclusivamente sotto il profilo della distribuzione a livello provinciale.

A tale riguardo, la sola posizione degna di attenzione, riscontrata da codesta AGCM e condivisa da questa Autorità, si riferiva alla provincia di Brescia, dove l'operazione consentiva ad UBI di raggiungere una quota di poco inferiore al (OMISSIS). Peraltro, come evidenziato da questa Autorità nel parere del 12 aprile 2007, tale raccolta, nel 2005, era quasi totalmente imputabile all'impresa Lombarda Vita (OMISSIS).

3.1 Soggetto cedente

UBI Banca è un Gruppo cooperativo, quotato alla Borsa di Milano, nato nel mese di aprile 2007 dalla fusione per incorporazione di Banca Lombarda e Piemontese in Unione di Banche Italiane S.C.p.A. Il gruppo, presente capillarmente in Lombardia e Piemonte, opera anche nel centro e nel sud Italia. Nel settore assicurativo il gruppo UBI è presente nel mercato danni attraverso:

- UBI Assicurazioni S.p.A. – 100% UBI Assicurazioni Partecipative S.p.A;
- nel mercato assicurativo vita tramite:
- UBI Assicurazioni Vita S.p.A. – 100% UBI Assicurazioni Partecipative S.p.A;
- Aviva Vita S.p.A.(joint venture paritetica tra UBI e gruppo Cattolica);
- Lombarda Vita (joint venture tra Cattolica 50,1% e Banca Lombarda – ora UBI - 49,9%);

² V. provvedimento AGCM n. 16673 del 12 aprile 2007 – par. XII La valutazione degli Impegni.

³ V. provvedimento AGCM n. 16673 del 12 aprile 2007 – punto 143.

⁴ V. Provvedimento AGCM 16673 - punto 67.

⁵ V. Parere ISVAP 12 aprile 2007 – prot. N. 07-07-000052.

Nel 2006, la produzione assicurativa vita relativa a UBI Assicurazioni Vita è stata pari a 324,6 milioni di euro, con una quota di mercato dello 0,5% circa. Nel mercato danni la raccolta, tramite UBI Assicurazioni, è stata pari a 250,4 milioni di euro, corrispondente ad una quota di mercato dello 0,7%.

Dalla documentazione pervenuta, per quanto attiene i tre rami d'azienda oggetto di cessione, tutti localizzati a Brescia e Bergamo, emerge che:

- Banca Popolare di Bergamo (11 sportelli) e Banca Popolare Commercio ed Industria (18 sportelli) distribuiscono prodotti assicurativi vita (ramo I, III, V) della società Aviva Vita;
- Banco di Brescia (32 sportelli) distribuisce prodotti del gruppo Cattolica ed in particolare della compagnia Lombarda Vita.

3.2 Soggetto acquirente

BPVI è la banca capogruppo dell'omonimo gruppo bancario. Dalla documentazione pervenuta, si evince che il gruppo BPVI disponeva, al 31 dicembre 2006, di 528 sportelli prevalentemente localizzati nelle province del nord-est, della Toscana e della Sicilia. Nelle province interessate dall'operazione, BPVI è presente solamente attraverso tre sportelli di recentissima apertura, che non hanno ancora collocato prodotti assicurativi.

BPVI opera nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi attraverso una *partnership* con Cattolica⁶, in virtù della quale gli sportelli del gruppo BPVI distribuiscono prodotti assicurativi delle imprese comuni tra Cattolica e BPVI, nonché delle altre società del Gruppo Cattolica (tra cui Lombarda Vita)⁷. In particolare, le imprese comuni sono:

- ABC Assicura S.p.A (di seguito ABC), società attiva nel mercato danni, il cui capitale sociale è detenuto pariteticamente da BPVI e Cattolica;
- Berica Vita S.p.A. (di seguito Berica), il cui capitale sociale è detenuto al 50% da Cattolica e per il residuo 49% da BPVI e 1% da Banca Nuova S.p.A (gruppo BPVI);
- Vicenza Life Ltd (di seguito Vicenza Life) il cui capitale è detenuto pariteticamente da BPVI e da Cattolica⁸.

A tutto il 2006, ABC ha raccolto premi nel mercato danni per 1,8 milioni di euro, pari ad una quota di mercato danni dello 0,1%; Berica, nello stesso periodo, ha raccolto premi per 257 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato vita dello 0,4% circa.

4. Mercato della distribuzione

Relativamente al mercato della distribuzione dei prodotti vita, possibili effetti anticoncorrenziali dovuti alla sovrapposizione della raccolta effettuata tramite gli sportelli già di Banca Lombarda e di Unione di Banche Italiane S.C.p.A. (oggi UBI) erano stati rilevati da codesta AGCM (nel provvedimento 16673), relativamente alla sola provincia di Brescia (quota congiunta superiore al (OMISSIS).

⁶ Dalla documentazione pervenuta, risulta che tali accordi potranno anche essere rinnovati alla loro naturale scadenza.

⁷ Come già detto Cattolica è attiva nelle province interessate anche attraverso accordi di distribuzione con il Banco di Brescia del gruppo UBI.

⁸ Vicenza Life è un'impresa di assicurazione di diritto irlandese, operante in Italia in regime di libera prestazione di servizi, soggetta alla vigilanza dell'Autorità di controllo irlandese.

Tuttavia, come precedentemente esposto, le dismissioni di sportelli, oggetto di parere, hanno riguardato sia la provincia di Brescia che la provincia di Bergamo, anche se quest'ultima non presenta criticità sotto il profilo assicurativo.

Ad esito dell'operazione, i tre rami d'azienda, costituiti da 61 sportelli, di proprietà del Gruppo UBI verranno acquisiti da BPVI secondo la seguente dislocazione territoriale⁹:

- 37 sportelli nella provincia di Brescia (di cui 23 sportelli del Banco di Brescia che distribuiscono prodotti di Lombarda Vita);
- 24 sportelli nella provincia di Bergamo (di cui 9 sportelli del Banco di Brescia che distribuiscono prodotti Lombarda Vita).

Si sottolinea che, nelle province interessate, gli sportelli del gruppo UBI, hanno distribuito nel 2006, oltre ai prodotti di UBI Vita - compagnia del gruppo – con quote di mercato rispettivamente del (OMISSIS) a Bergamo e dello (OMISSIS) a Brescia - anche i prodotti di Aviva Vita (*bancassurance* con il gruppo Aviva) e prodotti di Lombarda Vita (*bancassurance* con gruppo Cattolica). La raccolta per provincia di queste ultime imprese è stata pari rispettivamente:

- Lombarda Vita: (OMISSIS) nella provincia di Brescia e (OMISSIS) circa nella provincia di Bergamo;
- Aviva Vita: (OMISSIS) nella provincia di Brescia e (OMISSIS) circa nella provincia di Bergamo.

La quota aggregata della distribuzione di prodotti vita tramite gli sportelli di UBI, nel 2006, è pari rispettivamente a (OMISSIS) nella provincia di Brescia e a (OMISSIS) nella provincia di Bergamo.

Dalla documentazione pervenuta¹⁰, a seguito dell'operazione in oggetto, il gruppo UBI dismetterebbe, a seguito della cessione dei rami d'azienda, quote di mercato rispettivamente dell'(OMISSIS) a Brescia e dello (OMISSIS) a Bergamo. Le quote sono comprensive dei prodotti di Cattolica ed in particolare di Lombarda Vita, distribuiti dagli sportelli oggetto di cessione appartenenti al Banco di Brescia.

A seguito dell'operazione, quindi, BPVI, che ha aperto tra il mese di luglio ed agosto 2007 nella provincia di Brescia due filiali ed una a Bergamo, incrementerebbe la propria presenza nelle suddette province ed accrescerebbe il proprio potenziale distributivo relativo alla commercializzazione dei prodotti assicurativi sia delle imprese comuni tra Cattolica e BPVI (Vicenza Life Ltd, Berica Vita, e ABC Assicura S.p.A.), sia delle altre società del gruppo Cattolica (ivi inclusa Lombarda Vita) in virtù dell'accordo di distribuzione in essere tra BPVI ed il gruppo Cattolica.

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo, considerato che:

⁹ V. Formulario – prospetto B, sez. I, allegato alla richiesta di parere.

¹⁰ V. Formulario – Prospetto E – mercati interessati ,allegato alla richiesta di parere.

- l'operazione in esame rientra nell'ambito delle misure di natura strutturale imposte da codesta AGCM ad UBI ai fini della realizzazione dell'operazione di fusione per incorporazione di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. in Banche Popolari Unite S.C.p.A.;
- le stesse erano state valutate idonee da codesta AGCM a rimuovere gli effetti anticoncorrenziali;
- la cessione dei 61 sportelli rientra nel perimetro delle province nelle quali era stato paventato il rischio di costituzione o rafforzamento di posizione dominante;
- UBI si è impegnata a non commercializzare i propri prodotti assicurativi attraverso gli sportelli ceduti;
- problemi concorrenziali, da un punto di vista assicurativo, attenevano solo la provincia di Brescia con una quota principalmente imputabile alla produzione di Lombarda Vita che, nella stessa provincia, nel 2005 aveva una quota del (OMISSIS);

rilevato che:

- la quota di mercato vita di Lombarda Vita a Brescia, in base ai dati di bilancio 2006, è scesa al (OMISSIS);
- i 61 sportelli ceduti manterranno i contratti assicurativi vita in essere del gruppo UBI fino alla loro naturale scadenza;

questa Autorità ritiene che le misure imposte da codesta AGCM possano essere valutate idonee.

Si segnala, in merito alla distribuzione di prodotti assicurativi vita tramite sportelli bancari nella provincia di Brescia, che il gruppo Cattolica (attraverso Lombarda Vita) nel 2006 aveva raccolto premi pari ad una quota di mercato del (OMISSIS). Tale posizione rimarrebbe inalterata in forza degli accordi di distribuzione di UBI e BPVI con il gruppo assicurativo in parola.

Il Vice Direttore Generale
(Flavia Mazzearella)

Parere del 10 dicembre 2007

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione, da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., della partecipazione di controllo in Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., detenuta da Banca Intesa San Paolo S.p.A..

Si fa riferimento alla nota del 12 novembre 2007, pervenuta a questa Autorità in pari data - prot. N. 0042294 - con la quale codesta Autorità della concorrenza e del mercato (di seguito AGCM) ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in ordine all'acquisizione, da parte di Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (di seguito MPS), della partecipazione di controllo (55%) in Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (di seguito BIVERBANCA), detenuta da Banca Intesa San Paolo S.p.A. (di seguito ISP)¹.

1. Premessa

Si premette che, con Provvedimento n. 16249 del 20 dicembre 2006, codesta AGCM ha autorizzato la fusione per incorporazione di SanPaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A., subordinando la stessa a determinate condizioni, tra le quali la cessione da parte della "nuova banca" di 1972 sportelli bancari situati nelle province ove la fusione produceva il rischio di costituzione o rafforzamento di posizione dominante. Le cessioni, in base al provvedimento autorizzatorio, dovevano essere effettuate ad uno o più soggetti terzi indipendenti (non azionisti della nuova banca), forniti delle necessarie competenze tecniche e delle autorizzazioni delle rispettive Autorità di vigilanza.

La cessione, da parte di ISP a MPS, della partecipazione di controllo pari al 55% del capitale sociale di BIVERBANCA, si inquadra nell'ambito dell'attuazione delle misure imposte da codesta AGCM.

Le province non interessate dal presente parere hanno già formato oggetto di separata istruttoria da parte di questa Autorità³.

2. Gli effetti sul mercato assicurativo

Da un punto di vista strettamente assicurativo l'operazione di cui sopra si deve inquadrare nell'ambito dei rimedi di natura strutturale imposti da codesta AGCM⁴ che, nella loro globalità,

¹ La restante quota di capitale di BIVERBANCA è detenuta da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (33,2%) e da Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli (11,8%).

² In base ai criteri adottati per la determinazione del numero di sportelli da dismettere si evidenzia che il provvedimento di autorizzazione prevedeva la possibilità di variazione del numero degli stessi, legata alla raccolta media per provincia degli sportelli da cedere.

³ V. parere ISVAP del 30 novembre 2007.

⁴ V. provvedimento AGCM n. 16249 del 20 dicembre 2006 – par. XII La valutazione degli Impegni.

sono stati considerati idonei a risolvere i problemi concorrenziali dell'operazione nei mercati della produzione e della distribuzione dei prodotti assicurativi vita.

Giova ricordare, per quanto attiene il mercato della produzione, che la “nuova banca”, ora ISP, aveva fornito una valutazione dell'impatto sul mercato vita pari al (OMISSIS) della quota di mercato dei premi contabilizzati nel 2005 (OMISSIS) derivante dalle cessioni a Crédit Agricole, (OMISSIS) ulteriori cessioni e (OMISSIS) concernente la quantificazione della quota relativa alla New Co). In merito agli effetti sui contratti di distribuzione in essere, ISP si era impegnata con codesta AGCM a non collocare i propri prodotti vita attraverso gli sportelli oggetto di cessione⁵.

3. Definizione dei mercati interessati

Per quanto concerne la definizione dei mercati interessati all'operazione, l'istruttoria autorizzatoria (provvedimento AGCM n. 16249) aveva individuato gli stessi nei singoli rami del settore vita.

In merito al parere in oggetto, si rileva che BIVERBANCA non è attiva nel mercato della produzione assicurativa, pertanto, l'operazione di concentrazione tra MPS e BIVERBANCA riguarda il mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita, limitatamente alle province ove quest'ultima è presente.

Si riportano di seguito alcuni dati riguardanti i soggetti coinvolti nell'operazione.

4. Soggetto cedente

Il gruppo ISP, nato dalla fusione tra Banca Intesa e San Paolo Imi, è attivo in Italia nell'offerta dei servizi bancari, finanziari ed assicurativi. Nel settore assicurativo, il gruppo ISP opera in *bancassurance* attraverso:

- Eurizon Vita, attiva nel settore vita;
- Eurizon Tutela, controllata da Eurizon Vita, compagnia attiva nel settore danni, con prodotti rivolti principalmente alla tutela della persona e del patrimonio;
- Intesa Vita, *joint-venture* con il Gruppo Generali, attiva nel settore vita;
- Sud Polo Vita⁶, attiva nel settore vita;
- Banca Prossima, banca europea dedicata all'impresa sociale ed agli enti non profit.

5. Soggetto ceduto

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli è attiva nel settore bancario tradizionale e dell'offerta di prodotti finanziari e assicurativi. Dal 1 gennaio 2007, per effetto della fusione per incorporazione di SanPaolo Imi in Banca Intesa, BIVERBANCA è entrata a far parte del gruppo ISP.

In data 4 giugno 2007, ISP ha stipulato con Banca Monte Paschi di Siena un accordo quadro per la cessione integrale della propria quota di controllo in Biverbanca.

⁵ V. provvedimento AGCM n. 16249 del 20 dicembre 2006 – punto 248.

⁶ Sud Polo Vita è stata autorizzata all'esercizio dei rami vita I, III, V con provvedimento ISVAP n.2554 del 17 ottobre 2007.

Dalla documentazione inviata da codesta AGCM, risulta che BIVERBANCA ha 105 sportelli di cui il 95% è ubicato nelle province di Biella e Vercelli, il restante 5% è comunque prevalentemente concentrato nel nord Italia.

6. Soggetto acquirente

Il gruppo MPS opera nel mercato dell'attività bancaria tradizionale, dell'asset management e della produzione assicurativa. Il gruppo MPS, all'attualità, dispone di una rete territoriale costituita da oltre 1.900 filiali dislocate su tutto il territorio nazionale.

Nel settore assicurativo MPS è presente nel mercato danni attraverso:

- Monte Paschi Assicurazione Danni S.p.A.;

nel mercato assicurativo vita tramite:

- Monte Paschi Vita S.p.A.;
- Quadrifoglio Vita (*joint venture* paritetica tra MPS e gruppo Holmo).

Nel 2006, la produzione assicurativa vita relativa al gruppo MPS è stata pari a 2.196 milioni di euro, con una quota di mercato del 3,2% circa.

Nel mercato danni la raccolta, tramite MPS Assicurazioni Danni, è stata pari a 65 milioni di euro, corrispondente ad una quota di mercato dello 0,2% circa.

Si segnala, per completezza, che questa Autorità (con provvedimento n. 2557 del 18 ottobre 2007), ha autorizzato Axa S.A. ad assumere per il tramite di Axa Mediterranean Holding S.A., le partecipazioni di controllo pari al 50% del capitale sociale di Montepaschi Vita S.p.A. e di Montepaschi Assicurazioni Danni S.p.A..

7. Mercato della distribuzione

Ad esito dell'operazione i 105 sportelli di BIVERBANCA (ISP) prevalentemente concentrati nelle province di Biella e Vercelli, verranno acquisiti da MPS.

ISP, a tutto il 2006, deteneva quote di mercato vita rispettivamente del (OMISSIS) nella provincia di Vercelli e del (OMISSIS) nella provincia di Biella.

MPS, nello stesso periodo, ha fatto registrare quote dello (OMISSIS) circa a Vercelli e dello (OMISSIS) a Biella.

A seguito dell'operazione in oggetto, quindi, il gruppo MPS incrementerebbe il numero di sportelli nonché il proprio potenziale distributivo nella provincia di Biella e Vercelli, lasciando praticamente inalterata la propria presenza nelle altre province ove BIVERBANCA è pressoché inesistente. A tale proposito anche qualora, in futuro, gli sportelli oggetto di cessione distribuissero prodotti assicurativi del gruppo AXA, in virtù del nuovo assetto azionario delle imprese assicurative di MPS, non si ravviserebbero sovrapposizioni degne di attenzione in

quanto, nel 2006, nelle province di Biella e Vercelli il gruppo AXA ha registrato quote non significative (rispettivamente (OMISSIS) e (OMISSIS) circa).

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo, considerato che:

- l'operazione, nella sua globalità, rientra nell'ambito delle misure di natura strutturale imposte da codesta AGCM ad ISP ai fini della realizzazione dell'operazione di fusione per incorporazione di SanPaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A.;
- le stesse misure erano state valutate idonee da codesta AGCM a rimuovere gli effetti anticoncorrenziali;
- le province interessate all'operazione sono comprese tra quelle previste nel provvedimento AGCM 16249;
- il soggetto ceduto non è attivo nel mercato della produzione di prodotti assicurativi;
- il soggetto acquirente nelle province interessate dall'operazione ha fatto registrare nel 2006 quote di mercato inferiori all'(OMISSIS);

questa Autorità ritiene che, ad esito dell'operazione, non si ravvisino effetti di sovrapposizione di quote di mercato a livello distributivo dei prodotti assicurativi vita.

Il Vice Direttore Generale
(Flavia Mazzarella)

8. ALTRE NOTIZIE

8.1 MODIFICHE STATUTARIE

Cambio della denominazione sociale di Axa Cattolica Previdenza in Azienda S.p.A., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con comunicazione all'impresa del 5 dicembre 2007, ai fini di vigilanza, ha preso atto delle modifiche statutarie deliberate in data 29 ottobre 2007 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Axa Cattolica Previdenza in Azienda S.p.A.. Tali modifiche riguardano, tra l'altro, il cambio della denominazione sociale in Cattolica Previdenza in Azienda S.p.A. a decorrere dalla data di iscrizione della delibera e dello statuto nel Registro delle imprese.

* * * * *

8.2 CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PER I MESI MARZO E APRILE 2008

Visto il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006, recante le norme di funzionamento del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, si stabilisce il seguente calendario delle adunanze riferito ai mesi di:

MARZO: giorni 4, 11 e 20

APRILE: giorni 1, 8 e 22

Orario stabilito per l'apertura delle adunanze: h. 9,30.

Il Presidente
avv. Luciano Infélisi

8.3 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione espressi in euro

(valori percentuali)						
Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni	TMO	60%TMO	Tasso massimo applicabile	75%TMO	Tasso massimo applicabile
	(1)	(2)		(3)		(4)
2005 gen.	3,711	3,711	2,227	2,50	2,783	3,25
feb.	3,678	3,678	2,207	2,50	2,759	3,25
mar.	3,837	3,837	2,302	2,50	2,878	3,25
apr.	3,653	3,653	2,192	2,50	2,740	3,25
mag.	3,553	3,553	2,132	2,50	2,665	3,25
giu.	3,405	3,405	2,043	2,50	2,554	2,75
lug.	3,438	3,438	2,063	2,50	2,579	2,75
ago.	3,449	3,449	2,069	2,00	2,587	2,75
set.	3,287	3,287	1,972	2,00	2,465	2,75
ott.	3,444	3,444	2,066	2,00	2,583	2,75
nov.	3,655	3,575	2,145	2,00	2,681	2,75
dic.	3,553	3,553	2,132	2,00	2,665	2,75
2006 gen.	3,544	3,541	2,125	2,00	2,656	2,75
feb.	3,697	3,543	2,126	2,00	2,657	2,75
mar.	3,923	3,550	2,130	2,00	2,663	2,75
apr.	4,222	3,598	2,159	2,00	2,698	2,75
mag.	4,285	3,659	2,195	2,00	2,744	2,75
giu.	4,295	3,733	2,240	2,00	2,800	2,75
lug.	4,306	3,805	2,283	2,00	2,854	2,75
ago.	4,171	3,865	2,319	2,00	2,899	2,75
set.	4,036	3,928	2,357	2,00	2,946	2,75
ott.	4,070	3,980	2,388	2,25	2,985	2,75
nov.	3,970	3,970	2,382	2,25	2,978	2,75
dic.	4,038(*)	4,038	2,423	2,25	3,029	2,75
2007 gen.	4,263	4,106	2,464	2,25	3,080	2,75
feb.	4,280	4,155	2,493	2,25	3,116	2,75
mar.	4,176	4,176	2,506	2,25	3,132	2,75
apr.	4,370	4,188	2,513	2,25	3,141	2,75
mag.	4,490	4,205	2,523	2,25	3,154	2,75
giug.	4,772	4,245	2,547	2,25	3,184	2,75
lug.	4,760	4,283	2,570	2,25	3,212	2,75
ago.	4,584	4,317	2,590	2,25	3,238	3,25
set.	4,574	4,362	2,617	2,25	3,272	3,25
ott.	4,591	4,406	2,643	2,50	3,304	3,25
nov.	4,449	4,446	2,667	2,50	3,334	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 2 del Provvedimento ISVAP n.1036-G/98, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile per i contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione che contengono una garanzia di tasso di interesse (contratti di cui all'art. 1 del Provvedimento ISVAP n.1036-G/98). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 4 del Provvedimento ISVAP n.1036-G/98). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(*) Il dato è stato modificato dalla Banca d'Italia con la pubblicazione dei "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Anno XVII Numero 9 - 12 Febbraio 2007". In particolare il tasso di dicembre 2006, nella precedente pubblicazione dei Supplementi al Bollettino Statistico dell'11 gennaio 2007, era stato comunicato pari a 4,034. La modifica apportata non influenza la determinazione dei tassi massimi di interesse applicabili.

**Istituto per la vigilanza
sulle assicurazioni private
e di interesse collettivo**

BOLLETTINO
Anno II - N. 12
Dicembre 2007
Registrazione presso il
Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direttore Responsabile
Dr. Giovanni CUCINOTTA

ISSN 1970-6855

Redazione

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni
private e di interesse collettivo
Via del Quirinale, 21
00187 - Roma
Tel. 06/42.133.1
Fax 06/42.133.735
Internet - <http://www.isvap.it>
E-mail: Serv.Studi@isvap.it

Stampa e diffusione

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a.
Stabilimento Salario – Roma

Condizioni di vendita anno 2007

ITALIA

Fascicolo	euro 10,00
Abbonamento annuo	euro 80,00

ESTERO

Fascicolo	euro 15,00
Abbonamento annuo	euro 100,00

(Prezzi doppi, tripli, ecc. per quei fascicoli che, stampati in un unico volume, sostituiscono altrettanti numeri della prevista periodicità)

Conto corrente postale n. 387001
Intestato a:
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Funzione Arte/Editoria
Piazza Verdi, 10 – 00198 Roma

Contatti:

- abbonamenti	0685082207 – 0685084124
- vendita al pubblico	0685082147 – 0685082591
- fax	0685084117
- e – mail	venditeperiodici@ipzs

I fascicoli singoli ed i numeri arretrati possono essere richiesti, anche telefonicamente, e verranno spediti in contrassegno maggiorando l'importo per spese di spedizione a mezzo posta ordinaria o tramite corriere.

[illegible]

1. **Introduction:** The study aims to investigate the impact of the COVID-19 pandemic on the mental health of healthcare workers.

2. **Methodology:** A cross-sectional survey was conducted among healthcare workers in various hospitals and clinics. The survey included a demographic questionnaire and a validated mental health assessment tool.

3. **Results:** The study found that a significant proportion of healthcare workers reported symptoms of anxiety, depression, and stress. The severity of symptoms was correlated with factors such as duration of exposure to the pandemic, perceived workload, and social support.

4. **Conclusion:** The findings highlight the need for mental health support and intervention for healthcare workers during the COVID-19 pandemic. Further research is required to explore the long-term effects and develop effective coping strategies.